



Fondo nazionale pensione complementare PERSEO
SIRIO

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Degli Scialoja 3 00196 R O M A
sito internet: www.fondoperseosirio.it

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

- **Stato Patrimoniale**
 - **Conto Economico**
 - **Nota Integrativa**
-

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Boccali Wladimiro

Vicepresidente

Chierchia Alessandro

Consiglieri

Correra Massimo

Del Bello Daniela

Gioiosa Antonio

Togna Claudio

Tosi Claudio

Viti Antonino

Collegio dei Revisori

Navarra Massimo (Presidente)

Boiardi Pietro Garibaldo

Torelli Roberto

Zuin Michele

Direttore Generale

Maurizio Sarti

PERSEO SIRIO

Via Degli Scialoja, 3 – 00196 Roma

C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 – Commento alle voci di bilancio

3.2 Rendiconto della fase di accumulo GARANTITO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 Rendiconto della fase di accumulo BILANCIATO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	298.303.408	227.378.130
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.171	-
40	Attività della gestione amministrativa	23.745.237	24.147.333
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		322.050.816	251.525.463

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passività della gestione previdenziale	11.292.347	14.245.414
20	Passività della gestione finanziaria	812.855	664.123
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.171	-
40	Passività della gestione amministrativa	882.584	698.604
50	Debiti di imposta	360.736	170.350
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		13.350.693	15.778.491
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	308.700.123	235.746.972
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	69.269.056	58.723.703
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.966.728	5.369.520
40	Oneri di gestione	-921.897	-790.906
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.044.831	4.578.614
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituti	73.313.887	63.302.317
80	Imposta sostitutiva	-360.736	-368.323
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	72.953.151	62.933.994

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2021. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Caratteristiche strutturali

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare a contribuzione definita dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE, Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e CINSEDO può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, degli Enti ed Organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno cinque anni di appartenenza al Fondo.

Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni Il Fondo ha stipulato nel mese di ottobre 2019 una convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita con UNIPOLSAI con sede legale in Via Stalingrado, 45 – Bologna per erogare i seguenti tipi di Rendita annua vitalizia;

1. Rendita annua vitalizia immediata rivalutabile;
2. Rendita annua vitalizia immediata con 5 o 10 annualità certe;
3. Rendita annua vitalizia immediata reversibile;
4. Rendita annua vitalizia immediata con contrassicurazione decrescente;
5. Rendita annua assicurata LTC.

Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione scadrà nel 2025.

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO SIRIO è BFF Bank SpA, con sede legale in Via Anna Maria Mozzoni 1.1 - Milano.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare, i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare, possono aderire:

- a) i dipendenti ricompresi nei Comparti e nelle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali (compresi i Segretari comunali e provinciali), della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:
 - a. contratto a tempo indeterminato;
 - b. contratto part-time a tempo indeterminato;
 - c. contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- b) i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni Locali 2016/2018, art. 56quater (adesioni contrattuali);
- c) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, CINSEDO, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, ENAC, CNEL, UNIONCAMERE e del personale del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;
- d) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere c) e d) (lavoratori privati e soggetti fiscalmente a carico) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica la previgente normativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.187 unità, per un totale di 85.121 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2021
Aderenti attivi	85.121
Aziende	4.187

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
AMMINISTRATORI	65.822	66.877
SINDACI	46.908	46.500

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2021	Media 2020
Dirigenti	1	1
Restante personale	8	8
Totale	9	9

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	298.303.408	227.378.130
20-a) Depositi bancari	78.930.981	20.082.823
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	103.275.277	115.070.641
20-d) Titoli di debito quotati	55.969.995	54.099.987
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	58.914.357	36.567.364
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	401.627	863.225
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	651.843	298.566
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	395.524
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	159.328	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.171	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	23.745.237	24.147.333
40-a) Cassa e depositi bancari	23.654.897	24.039.273
40-b) Immobilizzazioni immateriali	50.950	67.232
40-c) Immobilizzazioni materiali	10.956	12.498
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	28.434	28.330
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	322.050.816	251.525.463

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	11.292.347	14.245.414
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.292.347	14.245.414
20	Passivita' della gestione finanziaria	812.855	664.123
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	812.855	664.123
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.171	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	882.584	698.604
	40-a) TFR	19.868	14.615
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	359.069	263.720
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	503.647	420.269
50	Debiti di imposta	360.736	170.350
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		13.350.693	15.778.491
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	308.700.123	235.746.972
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	7.675.069	8.071.453
	Contributi da ricevere	-7.675.069	-8.071.453
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-4.386.860	2.502.241
	Controparte c/contratti futures	4.386.860	-2.502.241
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	69.269.056	58.723.703
10-a) Contributi per le prestazioni	99.021.430	79.796.965
10-b) Anticipazioni	-432.839	-135.386
10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.911.130	-10.170.828
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-18.408.405	-10.767.104
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	56
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.966.728	5.369.520
30-a) Dividendi e interessi	2.147.168	3.114.752
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.819.551	2.253.613
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	9	1.155
40 Oneri di gestione	-921.897	-790.906
40-a) Società' di gestione	-857.565	-739.504
40-b) Banca depositaria	-64.332	-51.402
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.044.831	4.578.614
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.406.403	2.064.315
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-482.944	-396.576
60-c) Spese generali ed amministrative	-795.257	-669.926
60-d) Spese per il personale	-577.913	-536.537
60-e) Ammortamenti	-34.903	-48.297
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-11.739	7.290
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-503.647	-420.269
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	73.313.887	63.302.317
80 Imposta sostitutiva	-360.736	-368.323
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	72.953.151	62.933.994

3.1.3 Commento alle voci di Bilancio

Criteri di riparto delle poste comuni

Come precedentemente richiamato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate a copertura oneri amministrativi confluite a ciascun comparto durante l'esercizio.

Per consentirne un'analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate	% di riparto
GARANTITO	1.679.429	69,97%
BILANCIATO	720.884	30,03%
Totale	2.400.313	100,00%

L'esigenza di produrre uno schema consolidato può determinare l'insorgere di rettifiche di consolidamento, nello specifico si è provveduto alla compensazione degli switch intercomparto.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 23.745.237**

40-a) Cassa e depositi bancari **€ 23.654.897**

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Disponibilità liquide - Conto raccolta	20.506.069	20.572.369
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	2.601.911	2.928.013
Disponibilità liquide - Conto spese	500.310	491.125
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	46.534	47.191
Denaro e altri valori in cassa	94	585
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-21	-
Crediti verso banche	-	16
Cash card	-	-26
Totale	23.654.897	24.039.273

40-b) Immobilizzazioni immateriali**€ 50.950**

La voce è costituita da:

- Oneri Pluriennali, pari a € 49.535
- Spese su immobili di terzi, pari a € 1.415

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2021, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

40-c) Immobilizzazioni materiali**€ 10.956**

La voce è costituita da:

- Mobili e arredamenti d'ufficio, pari a € 10.365
- Macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 591
- Impianti, pari a € -

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2021, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	67.232	12.498
INCREMENTI DA	-	-
Acquisti	16.499	580
DECREMENTI DA	-	-
Ammortamenti	32.781	2.122
Rimanenze finali	50.950	10.956

40-d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 28.434**

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Risconti Attivi	14.603	12.550
Depositi cauzionali	12.950	12.950
Altri Crediti	756	756
Anticipo a Fornitori	76	11
Crediti verso Erario	49	102
Crediti verso Gestori	-	1.061
Anticipo fatture proforma	-	900
Totale	28.434	28.330

I risconti attivi consistono in costi pagati nel 2021 con competenza 2022, in particolar modo trattasi della quota parte di assicurazioni (euro 7.920); spese di fornitura servizi rese da Mefop Spa (euro 2.051); costi per hardware e software rese da Aruba.it (euro 1.697); spese di assistenza e manutenzione reso da Sensible Data (euro 1.127); spese promozionali quota parte ft. Growens (euro 1.200) e spese per gestione locali rese da Blu Service (euro 608).

PASSIVITÀ

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 882.584**

a) TFR **€ 19.868**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2021, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

40-b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 359.069**

La voce si compone come da seguente tabella:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Fatture da ricevere	156.530	43.705
Fornitori	55.701	98.084
Personale conto ferie	42.703	37.682
Personale conto 14 ^{esima}	18.489	15.829
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	17.590	17.394
Altri debiti	16.337	639
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	14.885	15.046
Debiti verso collaboratori	12.458	-
Debiti verso Fondi Pensione	9.087	9.220
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	5.134	2.404
Debiti verso Amministratori	2.471	-
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.450	2.000
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	1.316	1.317
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.169	1.175
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.097	2.903
Debiti verso Delegati	1.000	1.249
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	370	1.116
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	85	84
Debiti verso INAIL	79	164

Debiti per Imposta Sostitutiva	74	-
Debiti verso sindacati	34	220
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	10	11
Personale conto retribuzione	-	13.478
Totale	359.069	263.720

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2021
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	78.272
Compenso altri sindaci	29.382
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - contact center	23.125
Compenso Presidente CdS	15.600
Bolli e postali	6.273
Spese stampa e invio lettere agli aderenti	1.997
Spese telefoniche	840
Spese per gestione locali	476
Spese di illuminazione	400
Archiviazione elettronica documenti	152
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	13
Totale	156.530

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2021
Spese per service amministrativo	39.272
Consulenze finanziarie	14.774
Spese promozionali	1.220
Spese di assistenza e manutenzione	244
Spese di cancelleria	108
Spese telefoniche	83
Totale	55.701

I Debiti verso Erario, i Debiti verso INPS nonché i Debiti verso organismi previdenziali ed assistenziali dipendenti e dirigenti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2022.

I conti Personale conto retribuzione, Personale conto ferie e Personale conto 14^{esima} accolgono gli accantonamenti di fine anno inerenti le competenze maturate dal personale dipendente di competenza del 2021.

I Debiti verso amministratori e sindaci si riferiscono a compensi spettanti e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 503.647**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 7.675.069. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 2.409.036: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2021, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 5.266.033: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2022.

Sono presenti, inoltre, contratti futures inerenti a contratti in posizioni derivate per **€ -4.386.860**.

CONTO ECONOMICO**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Al 31 dicembre 2021 la gestione amministrativa ha chiuso in avanzo per € 503.647, lo stesso è stato riscontato, si rinvia il commento alla voce passività della gestione amministrativa (**40 C** dello stato patrimoniale).

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 2.406.403**

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Quote associative	1.969.005	1.724.246
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	420.269	307.838
Quote iscrizione	10.732	10.236
Trattenute per copertura oneri funzionamento	6.397	21.995
Totale	2.406.403	2.064.315

60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -482.944**

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto da Previnet S.p.A. Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

60-c) Spese generali ed amministrative**€ -795.257**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Spese promozionali	-250.176	-160.545
Costi godimento beni terzi - Affitto	-67.746	-66.768
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-57.081	-23.899
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-43.920	-4.881
Compensi altri sindaci	-38.132	-34.323
Contributo annuale Covip	-36.836	-29.793
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-30.780	-31.500
Bolli e Postali	-26.936	-42.949
Spese legali e notarili	-25.799	-25.376
Gettoni presenza altri consiglieri	-21.000	-21.600
Contratto fornitura servizi	-18.695	-15.644

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Spese telefoniche	-18.595	-17.815
Spese di assistenza e manutenzione	-16.271	-17.323
Spese per gestione dei locali	-16.087	-13.214
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-15.600	-15.000
Spese consulenza	-12.200	-10.167
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-11.249	-12.309
Compensi altri consiglieri	-10.500	-10.500
Contributo INPS amministratori	-9.371	-10.622
Formazione	-8.025	-9.429
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-7.918	-5.691
Premi assicurativi organi sociali	-7.353	-7.353
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-7.272	-2.576
Spese hardware e software	-6.374	-5.036
Corsi, incontri di formazione	-5.917	-1.550
Spese consulente del lavoro	-5.758	-5.392
Quota associazioni di categoria	-5.001	-4.500
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.600	-3.300
Spese per illuminazione	-2.890	-2.161
Contributo INPS sindaci	-1.997	-4.792
Spese per organi sociali	-1.708	-
Spese di rappresentanza	-866	-585
Spese varie	-752	-1.798
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-634	-258
Spese grafiche e tipografiche	-625	-
Assicurazioni	-612	-610
Spese per spedizioni e consegne	-586	-183
Archiviazione elettronica documenti	-202	-90
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-124	-124
Rimborso spese sindaci	-69	-
Controllo interno	-	-26.839
Spese per stampa ed invio certificati	-	-20.826
Viaggi e trasferte	-	-1.284
Rimborsi spese altri consiglieri	-	-686
Rimborsi spese altri sindaci	-	-534
Imposte e Tasse diverse	-	-101
Totale complessivo	-795.257	-669.926

60-d) Spese per il personale**€ -577.913**

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Retribuzioni lorde	-220.469	-228.485
Retribuzioni Direttore	-106.007	-103.350

Retribuzione lorda dipendente area finanza	-73.183	-41.910
Contributi previdenziali dipendenti	-54.549	-63.653
Contributi INPS Direttore	-30.722	-18.156
T.F.R.	-24.765	-26.198
Contributi Inps a carico azienda dipendenti Funzione Finanza	-21.206	-12.162
Mensa personale dipendente	-16.848	-15.039
Contributi previdenziali Mario Negri	-11.798	-5.336
Contributi fondi pensione	-5.554	-12.398
Contributi previdenziali dirigenti	-4.803	-2.801
Contributi assistenziali dirigenti	-4.241	-2.990
INAIL	-1.608	-1.530
Rimborsi spese trasferte Direttore	-1.378	-164
Contributi assistenziali dipendenti	-784	-779
Arrotondamento attuale	-71	-82
Arrotondamento precedente	73	82
Altri costi del personale	-	-1.586
Totale complessivo	-577.913	-536.537

60-e) Ammortamenti**€ -34.903**

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2021	Anno 2020
Ammortamento Oneri pluriennali	-32.075	-43.066
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-1.888	-4.291
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	-706	-705
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-234	-235
Totale	-34.903	-48.297

60-g) Oneri e proventi diversi**€ -11.739**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2021	Anno 2020
Sopravvenienze attive	7.559	6.097
Arrotondamenti attivi	6	15
Interessi attivi bancari	3	90
Provento da bonus COVID	-	9.585
Totale	7.568	15.787

La voce Sopravvenienze attive si riferisce a stanziamenti in eccesso effettuati alla chiusura del precedente esercizio ed a voci inerenti poste pregresse non più esigibili da terzi; la voce Altri ricavi e proventi si riferisce ad operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

Oneri

	Anno 2021	Anno 2020
Arrotondamenti passivi	-2	-1
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-28	-2.284
Altri costi e oneri	-211	-104
Sopravvenienze passive	-2.482	-5.065
Oneri bancari	-16.584	-1.043
Totale	-19.307	-8.497

La voce Sopravvenienze passive si riferisce alla rettifica contabile effettuata su poste attive dello stato patrimoniale non esigibili; la voce Altri costi e oneri è inerente operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO GARANTITO**3.2.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	226.209.585	191.334.998
20-a) Depositi bancari	66.273.447	17.017.615
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	94.440.143	110.658.161
20-d) Titoli di debito quotati	55.969.995	54.099.987
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.018.075	8.681.441
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	347.364	838.173
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	160.561	39.621
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.171	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	17.147.424	17.852.895
40-a) Cassa e depositi bancari	17.084.213	17.773.698
40-b) Immobilizzazioni immateriali	35.650	49.274
40-c) Immobilizzazioni materiali	7.666	9.160
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.895	20.763
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	243.359.180	209.187.893

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	8.965.036	11.567.090
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.965.036	11.567.090
20	Passivita' della gestione finanziaria	614.341	574.211
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	614.341	574.211
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.171	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	617.474	512.000
	40-a) TFR	13.902	10.711
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	251.240	193.278
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	352.332	308.011
50	Debiti di imposta	23.466	34.180
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		10.222.488	12.687.481
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	233.136.692	196.500.412
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.370.246	5.915.480
	Contributi da ricevere	-5.370.246	-5.915.480
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	34.946.394	35.980.558
10-a) Contributi per le prestazioni	61.834.488	55.785.557
10-b) Anticipazioni	-303.476	-104.301
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.510.205	-8.958.075
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-18.074.413	-10.742.679
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	56
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.408.342	4.019.984
30-a) Dividendi e interessi	2.011.492	3.053.008
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	396.841	965.821
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	9	1.155
40 Oneri di gestione	-694.990	-680.176
40-a) Società' di gestione	-648.187	-642.180
40-b) Banca depositaria	-46.803	-37.996
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.713.352	3.339.808
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.683.691	1.512.914
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-337.916	-290.646
60-c) Spese generali ed amministrative	-556.441	-490.981
60-d) Spese per il personale	-404.366	-393.222
60-e) Ammortamenti	-24.422	-35.397
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-8.214	5.343
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-352.332	-308.011
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	36.659.746	39.320.366
80 Imposta sostitutiva	-23.466	-232.153
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	36.636.280	39.088.213

3.2.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	17.362.415,842		196.500.412
a) Quote emesse	4.535.684,804	61.834.488	
b) Quote annullate	-1.465.659,546	-26.888.094	
c) Variazione del valore quota		1.689.886	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			36.636.280
Quote in essere alla fine dell'esercizio	20.432.441,100		233.136.692

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 11,318.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 11,410.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 34.946.394, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 58.490.473), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 735.643), dei trasferimenti in ingresso (€ 2.578.683), del TFR pregresso (€ 29.689) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 8.813.681), prestazioni previdenziali (€ 18.074.413).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 226.209.585**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipol SGRpA (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Unipol SGRpA	225.448.944
Totale	225.448.944

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 12.416 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 158.716.

a) Depositi bancari**€ 66.273.447**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 159.428.213 così dettagliati:

- € 94.440.143 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 55.969.995 relativi a titoli di debito quotati;
- € 9.018.075 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.741.200	7,29%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.842.448	6,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.656.286	6,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.912.589	4,90%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.851.900	4,05%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.716.327	3,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.802.591	2,80%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.160.080	1,71%
UBS ETF MSCI EMU UCITS ETF	LU0147308422	I.G - OICVM UE	2.760.545	1,13%
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	2.576.640	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.290.188	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.951.100	0,80%
ESSITY CAPITAL BV 15/09/2029 ,25	XS2386877133	I.G - TDebito Q UE	1.859.408	0,76%
MCDONALDS CORP 04/10/2028 ,25	XS2393236000	I.G - TDebito Q OCSE	1.613.940	0,66%
SWEDBANK AB 12/01/2028 ,2	XS2282210231	I.G - TDebito Q UE	1.519.548	0,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.515.435	0,62%
AMUNDI INDEX MSCI WRLD SRI	LU1861134382	I.G - OICVM UE	1.415.520	0,58%
ARVAL SERVICE LEASE 01/10/2025 0	FR0014005OL1	I.G - TDebito Q UE	1.289.626	0,53%
SBAB BANK AB 27/08/2026 ,125	XS2346986990	I.G - TDebito Q UE	1.279.873	0,53%
COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	I.G - TDebito Q OCSE	1.270.758	0,52%
CREDIT AGRICOLE SA 09/12/2027 ,125	FR0014000Y93	I.G - TDebito Q UE	1.173.912	0,48%
KBC GROUP NV 14/01/2029 VARIABLE	BE0002766476	I.G - TDebito Q UE	1.170.168	0,48%
UBS ETF MSCI WORLD	LU0340285161	I.G - OICVM UE	1.168.002	0,48%
NORDEA BANK ABP 02/11/2028 ,5	XS2403444677	I.G - TDebito Q UE	1.150.057	0,47%
IBM CORP 11/02/2028 ,3	XS2115091717	I.G - TDebito Q OCSE	1.144.611	0,47%
SKANDINAVISKA ENSKILDA 11/02/2027 ,375	XS2115094737	I.G - TDebito Q UE	1.142.160	0,47%
CAIXABANK SA 03/02/2025 ,375	XS2102931594	I.G - TDebito Q UE	1.106.886	0,45%
BLACKSTONE PP EUR HOLD 20/10/2026 1	XS2398745922	I.G - TDebito Q UE	1.104.699	0,45%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	1.097.368	0,45%
DE VOLKSBANK NV 22/06/2026 ,25	XS2356091269	I.G - TDebito Q UE	1.092.509	0,45%
OP CORPORATE BANK PLC 16/11/2027 ,1	XS2258389415	I.G - TDebito Q UE	1.080.316	0,44%
CESKA SPORITELNA AS 13/09/2028 VARIABLE	AT0000A2STV4	I.G - TDebito Q UE	1.079.045	0,44%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UBS GROUP AG 03/11/2026 VARIABLE	CH1142231682	I.G - TDebito Q OCSE	1.043.199	0,43%
GLENCORE FINANCE EUROPE 11/09/2024 ,625	XS2051397961	I.G - TDebito Q OCSE	1.011.310	0,42%
CANARY WHARF GROUP 07/04/2026 1,75	XS2327414061	I.G - TDebito Q OCSE	1.010.670	0,42%
GOLDMAN SACHS GROUP INC 30/04/2024 VARIABLE	XS2338355105	I.G - TDebito Q OCSE	1.001.460	0,41%
AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	999.750	0,41%
BAUSPARKASSE WUESTENROT 01/06/2026 ,5	AT0000A2RK00	I.G - TDebito Q UE	992.970	0,41%
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 08/06/2027 VARIABLE	XS2349788377	I.G - TDebito Q OCSE	992.800	0,41%
SGS NEDERLAND HLDG BV 21/04/2027 ,125	XS2332234413	I.G - TDebito Q UE	992.700	0,41%
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	992.672	0,41%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 05/11/2027 ,125	XS2338955805	I.G - TDebito Q OCSE	986.190	0,41%
BANCO SANTANDER SA 11/02/2028 ,2	XS2298304499	I.G - TDebito Q UE	983.010	0,40%
BAYERISCHE LANDESBANK 10/02/2028 ,125	DE000BLB6JJ0	I.G - TDebito Q UE	982.680	0,40%
ING GROEP NV 18/02/2029 VARIABLE	XS2258452478	I.G - TDebito Q UE	974.380	0,40%
SAGAX AB 30/01/2027 1,125	XS2112816934	I.G - TDebito Q UE	961.887	0,40%
GRAND CITY PROPERTIES SA 11/01/2028 ,125	XS2282101539	I.G - TDebito Q UE	959.790	0,39%
LUMINOR BANK 23/09/2026 VARIABLE	XS2388084480	I.G - TDebito Q UE	937.395	0,39%
COCA-COLA CO/THE 15/03/2029 ,125	XS2233154538	I.G - TDebito Q OCSE	893.425	0,37%
AT&T INC 04/03/2026 ,25	XS2051361264	I.G - TDebito Q OCSE	855.449	0,35%
Altri			18.320.741	7,53%
Totale			159.428.213	65,50%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	92.924.708	1.515.435	-	94.440.143
Titoli di Debito quotati	357.438	40.791.279	14.821.278	55.969.995
Quote di OICR	-	9.018.075	-	9.018.075
Depositi bancari	66.273.447	-	-	66.273.447
Totale	159.555.593	51.324.789	14.821.278	225.701.660

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	94.440.143	55.969.995	9.018.075	66.273.447	225.701.660
Totale	94.440.143	55.969.995	9.018.075	66.273.447	225.701.660

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,381	2,413	0,000
Titoli di Debito quotati	3,218	4,653	4,233

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-141.795.208	157.154.689	15.359.481	298.949.897
Titoli di Debito quotati	-44.268.423	41.787.434	-2.480.989	86.055.857
Quote di OICR	-	1.867.044	1.867.044	1.867.044
Totale	-186.063.631	200.809.167	14.745.536	386.872.798

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	298.949.897	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	86.055.857	-
Quote di OICR	-	-	-	1.867.044	-

Totale	-	-	-	386.872.798	-
---------------	---	---	---	--------------------	---

l) Ratei e risconti attivi **€ 347.364**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 160.561**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2021
Crediti previdenziali	158.716
Crediti per commissioni di retrocessione	1.845
Totale	160.561

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 2.171**

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 17.147.424**

a) Cassa e depositi bancari **€ 17.084.213**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 35.650**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 7.666**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 19.895**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta **€ -**

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività**10 – Passività della gestione previdenziale****€ 8.965.036****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 8.965.036**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.526.524
Contributi da riconciliare	3.265.033
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	555.394
Passività della gestione previdenziale	491.282
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	411.247
Erario ritenute su redditi da capitale	334.506
Debiti verso aderenti - Riscatti	137.224
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	98.987
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	56.688
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	35.820
Contributi da identificare	34.394
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	16.084
Contributi da rimborsare	1.269
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	584
Totale	8.965.036

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 614.341****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 614.341**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2021
Debiti per commissioni di overperformance	434.204
Debiti per commissioni di gestione	167.721
Debiti per commissioni Banca Depositaria	12.416
Totale	614.341

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 2.171

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Passività della gestione amministrativa € 617.474

a) TFR € 13.902

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2021, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 251.240

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 352.332

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta € 23.466

Tale importo si riferisce al debito del comparto nei confronti dell'erario in merito all'imposta sostitutiva maturata sulle garanzie riconosciute alle posizioni individuali nel corso dell'esercizio 2021.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 5.370.246. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 1.685.603: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2021, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 3.684.643: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2022.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 34.946.394

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni**€ 61.834.488**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	58.490.473
Trasferimenti in ingresso	2.578.683
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	735.643
TFR Progresso	29.689
Totale	61.834.488

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2021, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	24.507.358
Azienda	21.746.321
TFR	12.236.794
	58.490.473

b) Anticipazioni**€ -303.476**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -8.510.205**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-4.248.688
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-3.273.702
Liquidazione posizioni - Riscatti	-537.491
Trasferimento posizione individuale in uscita	-395.989
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-52.346
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-1.989
Totale	-8.510.205

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -18.074.413**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**€ 2.408.342**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2021		
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al fondo pensione
Titoli di Stato	1.730.153	-1.128.380	-
Titoli di debito quotati	214.520	-699.449	-
Quote di OICR	66.819	2.203.679	-
Depositi bancari	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-
Garanzie riconosciute su posizioni individuali	-	-	9
Commissioni di retrocessione	-	21.039	-
Oneri di gestione – consulenze finanziarie	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri bancari	-	-	-
Oneri di gestione	-	-	-
Bolli e spese	-	-48	-
Interessi passivi c/c	-	-	-
Totale	2.011.492	396.841	9

La voce oneri di gestione consulenze finanziarie si riferisce alla retribuzione mensile del personale che svolge la funzione di controllo finanziario

40 – Oneri di gestione € -694.990

a) Società di gestione € -648.187

Gestore	ANNO 2021		
	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol SGRpA	-637.382	-10.805	-648.187
Totale	-637.382	-10.805	-648.187

b) Banca depositaria € -46.803

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.683.691

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21
Quote associative	1.365.811
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	308.011
Quote iscrizione	5.508
Trattenute per copertura oneri funzionamento	4.361
Totale	1.683.691

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2020 che è stato rinviato all'esercizio 2021 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -337.916**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative **€ -556.441**

d) Spese per il personale **€ -404.366**

e) Ammortamenti **€ -24.422**

g) Oneri e proventi diversi **€ -8.214**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -352.332**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva **€ -23.466**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO BILANCIATO**3.3.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	72.093.823	36.043.132
20-a) Depositi bancari	12.657.534	3.065.208
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.835.134	4.412.480
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	49.896.282	27.885.923
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	54.263	25.052
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	491.282	258.945
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	395.524
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	159.328	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	6.597.813	6.294.438
40-a) Cassa e depositi bancari	6.570.684	6.265.575
40-b) Immobilizzazioni immateriali	15.300	17.958
40-c) Immobilizzazioni materiali	3.290	3.338
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.539	7.567
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	78.691.636	42.337.570

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.327.311	2.678.324
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.327.311	2.678.324
20	Passivita' della gestione finanziaria	198.514	89.912
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	198.514	89.912
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	265.110	186.604
	40-a) TFR	5.966	3.904
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	107.829	70.442
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	151.315	112.258
50	Debiti di imposta	337.270	136.170
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.128.205	3.091.010
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	75.563.431	39.246.560
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.304.823	2.155.973
	Contributi da ricevere	-2.304.823	-2.155.973
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-4.386.860	2.502.241
	Controparte c/contratti futures	4.386.860	-2.502.241
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	34.322.662	22.743.145
10-a) Contributi per le prestazioni	37.186.942	24.011.408
10-b) Anticipazioni	-129.363	-31.085
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.400.925	-1.212.753
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-333.992	-24.425
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.558.386	1.349.536
30-a) Dividendi e interessi	135.676	61.744
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.422.710	1.287.792
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-226.907	-110.730
40-a) Società' di gestione	-209.378	-97.324
40-b) Banca depositaria	-17.529	-13.406
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.331.479	1.238.806
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	722.712	551.401
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-145.028	-105.930
60-c) Spese generali ed amministrative	-238.816	-178.945
60-d) Spese per il personale	-173.547	-143.315
60-e) Ammortamenti	-10.481	-12.900
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-3.525	1.947
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-151.315	-112.258
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	36.654.141	23.981.951
80 Imposta sostitutiva	-337.270	-136.170
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	36.316.871	23.845.781

3.3.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.652.955,033		39.246.560
a) Quote emesse	3.347.926,396	37.186.942	
b) Quote annullate	-222.199,103	-2.864.280	
c) Variazione del valore quota		1.994.209	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			36.316.871
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.778.682,326		75.563.431

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 10,744.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 11,147.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 34.322.662, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 28.583.520), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 4.248.481), dei trasferimenti in ingresso (€ 4.354.941) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 2.530.288), prestazioni previdenziali (€ 333.992).

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 72.093.823**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
HSBC	71.407.857
Totale	71.407.857

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 3.830 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per €

491.282.

a) Depositi bancari**€ 12.657.534**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 58.731.416 così dettagliati:

- € 8.835.134 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 49.896.282 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
HSBC GIF-EURO CREDIT BD-ZC	LU0165108829	I.G - OICVM UE	7.197.591	9,15%
HSBC GIF ECON SCALE US EQ-ZC	LU0164893363	I.G - OICVM UE	5.775.889	7,34%
HSBC GIF-GL HI YD B-Z CH EUR	LU1464646964	I.G - OICVM UE	5.232.721	6,65%
HSBC EURO GVT BOND FUND-ZC	FR0013216165	I.G - OICVM UE	5.194.159	6,60%
HSBC OBLIG INFLATION EURO-ZC	FR0013215696	I.G - OICVM UE	4.116.070	5,23%
HSBC GIF-GL EME MK BD-ZCHEUR	LU1464645487	I.G - OICVM UE	3.980.817	5,06%
HSBC ACTIONS EUROPE-ZC	FR0013075991	I.G - OICVM UE	3.873.342	4,92%
HSBC GIF-AS X JPN EQ ZC	LU0164880972	I.G - OICVM UE	3.558.867	4,52%
HSBC-GLB CORP BD-ZCHEUR	LU1406816527	I.G - OICVM UE	3.067.788	3,90%
HSBC GIF-EUROLND GR-ZA	LU0362711912	I.G - OICVM UE	2.836.350	3,60%
HSBC MONETAIRE-Z	FR0013229432	I.G - OICVM UE	1.795.125	2,28%
HSBC GIF-RUSSIA EQ-ZC	LU0329931686	I.G - OICVM UE	1.463.642	1,86%
US TREASURY N/B 15/02/2029 5,25	US912810FG86	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.393.672	1,77%
HSBC GIF-EUROLND EQ SM CO-ZC	LU0165100255	I.G - OICVM UE	1.175.504	1,49%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.130.299	1,44%
NORWEGIAN GOVERNMENT 19/02/2026 1,5	NO0010757925	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.048.175	1,33%
US TREASURY N/B 15/08/2049 2,25	US912810SJ88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.001.183	1,27%
TSY INFL IX N/B 15/02/2046 1	US912810RR14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	795.827	1,01%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2029 ,1	JP1103571L10	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	732.157	0,93%
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	651.992	0,83%
HSBC GIF-CHINESE EQUITY-ZC	LU0164888108	I.G - OICVM UE	628.417	0,80%
CANADIAN GOVERNMENT 01/12/2030 ,5	CA135087L443	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	550.400	0,70%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/12/2030 1	AU0000087454	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	495.421	0,63%
US TREASURY N/B 15/10/2022 1,375	US912828YK04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	401.541	0,51%
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	232.690	0,30%
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2030 4,75	GB00B24FF097	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	216.788	0,28%
US TREASURY N/B 15/05/2023 1,75	US912828VB32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	172.344	0,22%
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2023 1,5	CA135087A610	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.645	0,02%
Totale			58.731.416	74,64%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Divisa	Posizioni lunghe	Posizioni corte	Posizioni nette
EURO/GBP FUTURE Mar22	GBP	-125.462	-	-125.461
EURO FX CURR FUT Mar22	USD	-4.261.399	-	-4.261.399
Totale				-4.386.860

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.130.299	-	7.704.835	8.835.134
Quote di OICR	-	49.896.282	-	49.896.282
Depositi bancari	12.657.534	-	-	12.657.534
Totale	13.787.833	49.896.282	7.704.835	71.388.950

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.130.299	38.469.467	9.295.836	48.895.602
USD	4.416.558	11.426.815	2.846.985	18.690.358
JPY	732.157	-	303.583	1.035.740
GBP	449.478	-	50.878	500.356
CHF	-	-	4.224	4.224
SEK	-	-	6.374	6.374
DKK	-	-	4.825	4.825
NOK	1.048.175	-	102.765	1.150.940
CAD	563.046	-	12.759	575.805
AUD	495.421	-	29.305	524.726
Totale	8.835.134	49.896.282	12.657.534	71.388.950

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	7,771	0,000	9,297

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Nella tabella sottostante, alla data di chiusura dell'esercizio, vengono evidenziate le situazioni di conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
HSBC MONETAIRE-Z	FR0013229432	1.833	EUR	1.795.125
HSBC GIF-EUROLND EQ SM CO-ZC	LU0165100255	9.651	EUR	1.175.504
HSBC GIF-RUSSIA EQ-ZC	LU0329931686	77.283	USD	1.463.642
HSBC EURO GVT BOND FUND-ZC	FR0013216165	4.690	EUR	5.194.159
HSBC GIF-GL HI YD B-Z CH EUR	LU1464646964	445.641	EUR	5.232.721
HSBC GIF-EURO CREDIT BD-ZC	LU0165108829	607.136	EUR	7.197.591
HSBC GIF ECON SCALE US EQ-ZC	LU0164893363	315.074	USD	5.775.889
HSBC ACTIONS EUROPE-ZC	FR0013075991	2.809	EUR	3.873.342
HSBC GIF-AS X JPN EQ ZC	LU0164880972	43.138	USD	3.558.867
HSBC GIF-EUROLND GR-ZA	LU0362711912	138.318	EUR	2.836.350
HSBC GIF-GL EME MK BD-ZCHEUR	LU1464645487	381.414	EUR	3.980.817
HSBC-GLB CORP BD-ZCHEUR	LU1406816527	268.963	EUR	3.067.788
HSBC GIF-CHINESE EQUITY-ZC	LU0164888108	5.225	USD	628.417
HSBC OBLIG INFLATION EURO-ZC	FR0013215696	3.705	EUR	4.116.070
Totale				49.896.282

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-4.820.769	598.180	-4.222.589	5.418.949
Quote di OICR	-31.993.471	12.407.321	-19.586.150	44.400.792
Totale	-36.814.240	13.005.501	-23.808.739	49.819.741

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	5.418.949	-
Quote di OICR	-	-	-	44.400.792	-
Totale	-	-	-	49.819.741	-

l) Ratei e risconti attivi € 54.263

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 491.282

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2021
Crediti previdenziali	491.282
Totale	491.282

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 159.328

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa € 6.597.813**a) Cassa e depositi bancari** € 6.570.684

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 15.300

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 3.290

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 8.539

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

Passività**10 – Passività della gestione previdenziale** € 2.327.311**a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.327.311

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21
Contributi da riconciliare	1.401.300
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	238.366
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	235.499
Passività della gestione previdenziale	158.716
Erario ritenute su redditi da capitale	143.564
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	65.326
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	47.375
Contributi da identificare	14.761
Debiti verso aderenti - Riscatti	14.277
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	6.836
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	746
Contributi da rimborsare	545
Totale	2.327.311

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 198.514**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 198.514**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2021
Debiti per commissioni di overperformance	163.660
Debiti per commissione di gestione	31.024
Debiti per commissioni banca depositaria	3.830
Totale	198.514

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 265.110**

a) TFR **€ 5.966**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2021, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 107.829

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 151.315

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta € 337.270

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 2.304.823. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 723.433: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2021, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 1.581.390: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2022.

Sono presenti, inoltre, contratti futures inerenti a contratti in posizioni derivate per **€ -4.386.860**.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale € 34.322.662**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 37.186.942

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	28.583.520
Trasferimenti in ingresso	4.354.941
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.248.481
Totale	37.186.942

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2021, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	6.048.698

Azienda	22.183.784
TFR	351.038
	28.583.520

b) Anticipazioni **€ -129.363**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -2.400.925**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-1.569.521
Riscatto per conversione comparto	-735.742
Liquidazione posizioni - Riscatti	-54.008
Trasferimento posizione individuale in uscita	-41.654
Totale	-2.400.925

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -**
333.992

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta **€ 2.558.386**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	122.933	212.312
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di OICR	12.137	2.424.209
Depositi bancari	606	102.223
Opzioni, future, forward	-	-315.786
Proventi diversi	-	-
Bolli e spese	-	-248
Totale	135.676	2.422.710

40 – Oneri di gestione € -226.907

a) Società di gestione € -209.378

Gestore	ANNO 2021		
	Commissioni di gestione	Commissioni di performance	Totale
HSBC	-104.659	-104.719	-209.378
Totale	-104.659	-104.719	-209.378

b) Banca depositaria € -17.529

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 722.712

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/21
Quote associative	603.194
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	112.258
Quote iscrizione	5.224
Trattenute per copertura oneri funzionamento	2.036
Totale	722.712

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -145.028

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative € -238.816

d) Spese per il personale € -173.547

e) Ammortamenti € -10.481

g) Oneri e proventi diversi € -3.525

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -151.315

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva

€ -337.270

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.



Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via degli Scialoja, 3 – 00196 Roma
sito internet: www.fondoperseosirio.it

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

CdA – 29 marzo 2022

Sommario

Premessa	4
L'operatività di Perseo Sirio.....	5
Il Service Amministrativo.....	5
Il Depositario (già Banca Depositaria)	5
I gestori finanziari	6
Le funzioni interne al Fondo	6
1. Scenario	6
Il consolidamento del comparto d'investimento BILANCIATO.....	8
La pandemia e la riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro	8
L'articolazione dei costi	9
L'adesione contrattuale della Polizia Locale.....	10
Gli interventi legislativi e contrattuali	10
2. L'andamento delle adesioni	11
L'andamento delle adesioni negli anni.....	11
Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore.....	13
Distribuzione per classi d'età.....	18
Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA	20
Le adesioni contrattuali della Polizia Locale.....	21
La convenzione con i Patronati CePa.....	22
3. L'andamento delle uscite	23
Le liquidazioni.....	23
Le anticipazioni	24
I trasferimenti.....	24
I reclami	25
4. Strategie di comunicazione e marketing	25
La comunicazione digitale	26
La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati	27
Eventi informativi e consulenza individuale.....	28
Partecipazione a eventi	28
Altre attività realizzate	28

Incontri sul territorio	29
L'adesione dei neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019	29
Work in progress	30
5. Andamento della gestione finanziaria	30
Il Fondo	30
Il comparto garantito.....	30
Il comparto bilanciato.....	33

Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati a approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (d'ora in avanti anche solo Fondo o Perseo Sirio), il primo esercizio del Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Delegati (in breve Assemblea) in data 27/04/2021 e insediatosi in data 26/05/2021.

L'anno 2021 si è caratterizzato, oltre che per il definitivo consolidamento del "Comparto Bilanciato", con un patrimonio in dotazione, al 31 dicembre 2021 di € 75.561.971,89, anche per alcuni interventi rilevanti sia regolamentari sia normativo legislativi, come ad esempio l'intervento risolutivo, sotto l'aspetto normativo e fattuale, dell'annosa vicenda legata al contributo datoriale per i dipendenti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali; la sottoscrizione, avvenuta il 16 settembre 2021, dell' "Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore" in attuazione della legge 205/2017; la partecipazione alla XXXVIII Assemblea Annuale dell'ANCI con un proprio stand e la realizzazione di un convegno e tre interviste. Oltre alle iniziative poste in essere per garantire la continuità dell'azione amministrativa e finanziaria del Fondo e l'avvio delle attività delle funzioni fondamentali e della documentazione adottata in attuazione della IORP II, nonché il perfezionamento progressivo del Manuale Operativo (MOP).

Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziabile costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti afferenti ai Comparti e alle Aree Dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (la sola Area Dirigenziale), dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del Fondo e/o dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (d'ora in avanti anche CCNL) relativi ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio, del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e del personale di CINSEDO, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Previnet SpA), un Depositario (BFF Bank SpA¹, già DepoBank SpA e, in precedenza, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA) e due gestori finanziari:

- UnipolSAI SpA a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "GARANTITO" a partire dal 1° ottobre 2015;
- HSBC Asset Management a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "BILANCIATO" a partire dal 7 febbraio 2019

Il Service Amministrativo

Le attività del Service Amministrativo contabile si articolano in tre grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
 - a. Gestione dei flussi inerenti alle adesioni;
 - b. Aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
 - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;
 - d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;
 - e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
 - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
 - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
 - a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
 - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
 - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
 - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
 - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:
 - a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dai gestori finanziari;
 - b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;
 - c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
 - d. Determinazione dei valori quota con valorizzazione mensile;
 - e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
 - f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.

Il Depositario (già Banca Depositaria)

Le principali attività svolte da BFF Bank nel ruolo di Depositario (anche BD) riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio

¹ A seguito di fusione per incorporazione di DepoBank in BFF Bank a decorrere dal 5 marzo 2021

e la certificazione degli stessi, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alle convenzioni sottoscritte con il Fondo da parte dei gestori finanziari e l'esecuzione delle istruzioni impartite dagli stessi.

I gestori finanziari

Il Fondo Pensione Perseo Sirio, a cavallo tra il 2018 e il 2019, è passato da una gestione mono-comparto con una unica gestione con garanzia di restituzione del capitale in gestione, ad una gestione multi-comparto, aggiungendo al "Comparto GARANTITO" il "Comparto BILANCIATO".

Il gestore del comparto "GARANTITO" è UnipolSai Assicurazioni SpA, la gestione finanziaria ha preso avvio da decorrere dal 1° ottobre 2015 con il conferimento in gestione di € 22.532.659,98.

Alla data del 31.12.2021 l'ANDP assomma a € 233.136.691,52, con un aumento, rispetto al 31.12.2020, di € 36.633,741 (+18,64%).

Il gestore del comparto "BILANCIATO" è HSBC Asset Management, la gestione finanziaria ha preso avvio il 7 febbraio 2019.

Alla data del 31.12.2021 l'ANDP assomma a € 75.563.431, con un aumento, rispetto al 31.12.2020, di € 36.315.412 (+92,53%).

L'ANDP contabilizzato e rivalutato da INPS, secondo quanto previsto dal DPCM 20 dicembre 1999 e s.m.i., alla data del 30 giugno 2021, ultima valorizzazione utile comunicata dall'Istituto previdenziale, ammonta complessivamente a € 300.008.293,40

La raccolta dei contributi è iniziata il 15 settembre 2012.

Le funzioni interne al Fondo

La Funzione fondamentale di **Revisione Interna**, come evoluzione della funzione di Controllo Interno, è stata affidata alla società ElleGi Consulenza SpA a decorrere dal 03/12/2020.

L'attuale **Advisor finanziario** Prometeia SIM SpA ha svolto anche la funzione di supporto per l'istituita funzione fondamentale di Risk Management.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni. Con delibera del 12/12/2019 il CdA del Fondo ha deciso di affidare la Funzione fondamentale di **Risk Management** allo stesso Sig. Buttaroni.

Il **Direttore Generale**, dr. Maurizio Sarti, già **Responsabile del Fondo**; in attuazione del D.Lgs 147/2018 la figura del Responsabile del Fondo, limitatamente ai Fondi pensione negoziali, viene esclusa dall'ordinamento, mentre quella del Direttore Generale è prevista nello Statuto.

1. Scenario

Se all'inizio del 2021 uno scrittore, dopo quanto accaduto nel 2020, presa la sua macchina, si fosse messo in testa di scrivere un libro su cosa sarebbe successo nei mercati finanziari, probabilmente si sarebbe fermato al titolo, poche le certezze, troppe le variabili in gioco e la loro quantificazione.

Invece, l'anno di cui oggi tiriamo le somme, per gli investitori si è rivelato molto proficuo. Le Banche Centrali, con il loro grande sostegno, hanno permesso ai mercati finanziari di riscattarsi dopo le forti perdite accumulate nel primo trimestre 2020 dovute all'emergenza Covid; per tutto il 2021 la cavalcata è continuata portando le Borse internazionali a rialzi a doppia cifra. Il 2021 è quindi l'anno della ripresa del mondo reale

con i conseguenti riflessi positivi sul mercato finanziario: non abbiamo subito nessun lockdown, è arrivato il Green Pass che ha permesso di accedere liberamente ai servizi e di lavorare in maggior sicurezza. Tutti questi aspetti hanno influito positivamente sugli investimenti. L'anno si chiude con l'incertezza sull'impatto che la variante Omicron avrà sulle nostre vite e quindi sui mercati finanziari, anche se pare più contagiosa ma meno grave rispetto alle precedenti, e grazie all'utilizzo di mascherine e alla diffusione dei vaccini può essere la prima fase per la transizione da pandemia ad endemia. Le maggiori piazze mondiali hanno chiuso l'anno con rialzi a due cifre, Piazza Affari, ha messo a segno una delle migliori prestazioni tra le Borse europee. Il Ftse Mib milanese ha infatti registrato un incremento del 24%, superiore allo Stoxx Europe (+22,47%). Tra gli altri principali listini fanno meglio Parigi (29,21%) e Amsterdam (28,12%), mentre Francoforte si ferma a +15,79%, Madrid a +7,9% e Londra a +14,6%. L'indice di Piazza Affari supera anche il Dow Jones, che ha chiuso l'anno con un +19,3%, nella borsa di New York svetta l'S&P500, che vanta un progresso del +27,79%. Discorso diverso per le borse dell'estremo oriente dove il Nikkei 225 di Tokyo ha guadagnato il 9,07%, mentre le borse cinesi non hanno tenuto il passo del resto del mondo, lo Shanghai Composite è salito del 6,46% e lo Szi di Shenzhen del 4,98%, mentre l'Hang Seng di Hong Kong ha perso il 12%. La Cina è stata un catalizzatore del 2021, con crisi che hanno portato a default colossi di finanziari e immobiliari che hanno impattato sull'andamento dei mercati.

Oltre alla vigorosa crescita dei mercati finanziari, abbiamo assistito ad un'altrettanta forte crescita del PIL che a livello mondiale è tornato ai livelli pre-covid. In Italia la pandemia ha causato, nel 2020 un notevole calo del PIL, pari all'8,9%. Nel 2021 ha avuto la forza e la capacità di risollevarsi altrettanto velocemente, aiutata anche dagli stimoli europei, chiudendo, il 2021 con un bel +6,5% dopo anni di crescita vicina allo zero. Ora la chiave di volta è mantenere stabilmente il dato del PIL su valori tali da poter creare nuova ricchezza e soprattutto nuovi posti di lavoro.

La ripresa ha portato con sé anche un importante incremento dei prezzi, in un primo momento le Banche Centrali hanno lasciato correre, considerando l'inflazione come temporanea e anche per il timore di bloccare il rimbalzo; ma, l'aumento si è rivelato più persistente di quanto ci si aspettasse e a dicembre la FED ha deciso di accelerare sul tapering, annunciando tre possibili rialzi dei tassi di interesse nel corso del 2022. La BCE è stata più cauta negli annunci pur riducendo gli stimoli legati all'emergenza pandemica.

In larga parte l'aumento dei prezzi è da attribuire alla carenza di prodotti intermedi che si è creata dopo i blocchi alla produzione dovuti alla pandemia, in parte anche ad azioni speculative favorite da alcune normative volte ad incentivare specifici settori (energia).

PAESE	INFLAZIONE ANNUALE
ITALIA	3,90 %
FRANCIA	2,75 %
GERMANIA	5,31 %
AREA EURO	5,00%
GIAPPONE	0,81 %
GRAN BRETAGNA	4,84 %
BRASILE	10,06 %
CANADA	4,80 %
RUSSIA	8,39 %
CINA	1,44 %
STATI UNITI	7,04 %

La domanda che ci si pone è, che impatto avrà sulla crescita il perdurare di un'inflazione stabilmente al di sopra di quella auspicata intorno al 2%? potrebbe impattare negativamente e portare ad una recessione già nel 2023? Il dato certo nel 2021 è che il rialzo dell'inflazione ha impattato sui tassi d'interesse delle obbligazioni, dapprima dei governativi e a seguire dei corporate. Basti considerare che un BTP decennale, emesso a febbraio del 2021, aveva un rendimento dell'0,65%, lo stesso emesso a dicembre ha un rendimento dell'1,02%. Stessa evoluzione sul rendistato, ossia il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli di stato calcolato da Banca d'Italia, che è passato da 0,29% a 0,55%.

Anche lo spread sui titoli decennali ha subito un allargamento consistente, passando dai 111bp di inizio gennaio ai 136bp di dicembre.

Il consolidamento del comparto d'investimento BILANCIATO

A seguito di apposita gara, avviata in data 27 giugno 2018 e conclusasi in data 06 febbraio 2019 con la sottoscrizione della Convenzione di gestione con la società HSBC Global Asset Management ha preso avvio, in data 07/02/2019, si è realizzato l'affidamento delle risorse alla stessa società.

Lo stile di gestione del comparto è quello *total return* con obiettivo di rendimento predefinito almeno pari all'indice Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base.

L'Asset Allocation (AA) è composta mediamente per il 70% da obbligazioni (45% governativi e 25% corporate) e, per il restante 30%, da azioni (min. 10% max 40%).

La volatilità deve essere mantenuta entro l'8% su base annua, corrispondente a un VAR95% 1 mese pari al 4% ca. In ragione del livello di volatilità del mercato nel corso del 2020 il CdA ha acconsentito a derogare alla volatilità dell'8% prevista in convenzione e fino ad un limite massimo del 12%.

La convenzione avrà durata decennale.

Il risultato finanziario della gestione nel 2021 è stato del 3,75%, mentre dall'avvio della gestione al 31 dicembre 2021 è stato del + 11,47%.

Come già detto l'ANDP al 31.12.2021 è pari a € 75.563.431,00.

La pandemia e la riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro

L'anno 2021 è stato l'anno del consolidamento delle Funzioni Fondamentali e completa ed efficace attuazione al D.Lgs. 147/2018 (IORP II) e le conseguenti istruzioni della COVIP.

Si rammenta che in data 14 maggio 2019 è stato sottoscritto il primo contratto integrativo per i dipendenti del Fondo, nel quale è stata prestata particolare attenzione a:

- a) Remunerare la produttività collettiva e individuale, in modo proporzionato al livello ricoperto e ai risultati conseguiti, l'importo massimo erogabile è di € 3.000,00 per la qualifica di Quadro e a decrescere, con un sistema di parametrizzazione, per le altre qualifiche;
- b) Consentire ai dipendenti la facoltà di conferire al Fondo pensione di categoria Fon.Te. anche il TFR pregresso e il premio di risultato riconosciuto entro i limiti di legge fiscale annui al fine di accrescere il proprio risparmio previdenziale complementare;
- c) Prevedere che il contributo a Fon.Te, a carico del datore, cresca in proporzione con l'anzianità di associazione alla previdenza complementare prevista dal CCNL.

Nel 2021 sono stati confermati gli interventi organizzativi avviati nel 2020 per far fronte all'ondata pandemica, ormai arrivata alla quarta "ondata".

In particolare, sono state confermate le modalità di lavoro inaugurate nel 2020, mixando il lavoro in presenza con quello in smart working in modo da sfruttare al meglio le potenzialità dell'una e dell'altra forma di lavoro.

Inoltre, si è proceduto, nel porre mano all'organizzazione del lavoro, a contemperare l'esigenza di flessibilità con quella di garantire, comunque, una presenza in ufficio per:

- Evitare di cedere alla moda, cioè improntare l'organizzazione in funzione delle modalità di lavoro, invece di utilizzare le diverse modalità di lavoro in funzione delle esigenze produttive;
- Evitare che venga perso il confine tra lavoro e casa, passando "al lavoro" molto più tempo;
- Accrescere le competenze degli operatori anche per evitare che sia percepito, dagli stessi smart worker, come lavoro dequalificato, ma, soprattutto, perché richiede una maggiore capacità di problem solving;
- Non sottovalutare il rischio d'isolamento, rammentando che l'organizzazione del lavoro è costituita anche da un tessuto informale di conversazioni, idee, scambio di opinioni, influenza e arricchimento reciproco, che consentono al modello organizzativo di mutare ed evolversi continuamente. La formalizzazione procedurale di questi cambiamenti avviene spesso ex post;
- Non perdere il contatto fisico che, con quanto detto nel punto precedente, costituisce il fondamento della "comunità aziendale".

Facendo tesoro delle raccomandazioni appena espresse e delle opportunità che lo smart working offre, sono state confermate le seguenti linee:

- Confermare la modalità tradizionale e quella smart working come modalità ordinarie di lavoro;
- Consentire l'alternanza tra le diverse modalità di lavoro nei limiti dati dall'impianto organizzativo;
- Prevedere briefing settimanali fisici di tutta la struttura per fare il punto sul lavoro svolto e programmare quello da svolgere.

Il lavoro, perciò, è stato organizzato prendendo a riferimento le attività in capo a ciascuna area e, in accordo con il/le responsabili delle aree, modulando l'utilizzo delle diverse modalità di lavoro e regolando scelte ed esigenze individuali. La crescita progressiva delle competenze e delle capacità individuali e collettive, già nel corso del 2021, ha consentito alla stessa organizzazione del lavoro di procedere ad evolvere e ai singoli di integrarsi con un modello organizzativo che, sempre più, dovrà puntare sulla qualità e affidabilità, da una parte, e sulla soddisfazione degli associati dall'altra.

Sotto il profilo strumentale, già nel 2020, si è guardato avanti, su come vedere lo svolgimento del lavoro nel prossimo futuro e quindi si è ragionato su cosa e come il personale potesse svolgere la propria attività. È stata creata una *road map* per far sì che, al termine del percorso, il lavoratore, ovunque si trovi, possa lavorare come se fosse alla sua scrivania presso la sede associativa.

In collaborazione con Previnet SpA è stata predisposta e in fase di implementazione implementata la nuova "area riservata" destinata agli aderenti, con nuove funzionalità e capacità di azione on line.

L'articolazione dei costi

Nel corso del 2021 sono state apportate variazioni significative ai costi direttamente a carico degli aderenti in previsione, in fase di adeguamento statutario ai nuovi schemi (Deliberazione COVIP 19 maggio 2021), di variazione del prelievo sui contributi.

In particolare, sono stati soppressi:

- I costi di iscrizione;
- I costi per l'esercizio delle seguenti prerogative personali: Anticipazioni, Trasferimento per perdita dei requisiti, Riscatto, Riallocazione flusso contributivo.

I costi per riallocazione della posizione individuale sono fissati in € 9,00 dal secondo switch;

I costi per trasferimento in costanza del rapporto di lavoro sono pari a € 9,00.

I costi di gestione del Comparto BILANCIATO, con gestore HSBC, sono articolati come segue:

- Commissione onnicomprensiva del:
 - 0,20% da calcolarsi sull'intero patrimonio in gestione nel Comparto Bilanciato fino ad un massimo di 50 mln di euro;
 - 0,18% da calcolarsi sull'intero patrimonio in gestione nel Comparto Bilanciato da un minimo di 50 mln di euro e fino ad un massimo di 100 mln di euro;
 - Oltre i 100 mln di euro la commissione viene rinegoziata;
- Commissione di over performance del 15% calcolata sull'extra-rendimento realizzato rispetto all'obiettivo del 100% del tasso d'inflazione europea + 150 bp (1,5%).

I costi del gestore del Comparto GARANTITO, con gestore UnipolSai SpA, sono articolati come segue:

- Commissione onnicomprensiva dello 0,30% da calcolarsi sul patrimonio in gestione nel Comparto Garantito;
- Commissione di over performance del 10% calcolata sull'extra-rendimento realizzato rispetto all'80% della rivalutazione legale del TFR.

I costi del Depositario sono confermati allo 0,02% sul patrimonio del Fondo.

Per quanto attiene la rappresentazione dei costi con il "Total Expense Ratio" (TER), occorre segnalare che, nonostante l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) comprenda oltre al patrimonio realmente a disposizione del Fondo anche quello cosiddetto "figurativo", per il calcolo del TER è considerato il solo "patrimonio reale" con una conseguente falsata rappresentazione dei costi e penalizzante per l'immagine del Fondo.

L'adesione contrattuale della Polizia Locale

Il 2021 si è caratterizzato per il progressivo esaurirsi delle adesioni contrattuali che, nei due anni passati, hanno visto coinvolti gli agenti di Polizia Locale, in forza dell'art. 56quater del CCNL 2016/2018.

Alla data del 31.12.2020 risultavano iscritti al Fondo, con il solo contributo rinveniente dall'art. 208 del CdS, cosiddetti "contrattuali", 28.971 appartenenti ai corpi di PL, ai quali si aggiungono altri 2.875 aderenti "collettivi" con contributo 208, per un totale complessivo di 31.846 aderenti dei Corpi di Polizia Locale.

Gli interventi legislativi e contrattuali

Nella seconda metà del 2020 e nel 2021 sono stati approvati alcuni importanti interventi normativi e contrattuali in merito alla previdenza complementare dei pubblici dipendenti:

1. La Legge di Bilancio per il 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha modificato la procedura di conferimento del contributo datoriale per i lavoratori dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali, consentendo il conferimento dello stesso congiuntamente a quello a carico del lavoratore. Le

procedure di attuazione, essendo l'attuazione della stessa norma subordinata all'emanazione di un DM MEF di ripartizione delle risorse disponibili per singola Amministrazione, si sono arenate e hanno richiesto un'ulteriore modifica normativa con legge 13 ottobre 2020, n. 126, art. 32 bis, comma 5², solo con la mensilità di dicembre 2021 le posizioni individuali degli associati sono state integrate con i contributi datoriali a decorrere dalla mensilità di gennaio 2019;

2. Con l'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” è stata data attuazione alla legge 205 del 27 dicembre 2017, art.1, comma 157, riguardante specifiche modalità di adesione informata per i dipendenti pubblici assunti successivamente al 1° gennaio 2019.

Queste novità hanno consentito a Perseo Sirio di dare nuovo e più incisivo impulso alla campagna di acquisizione di nuovi associati e una crescita progressiva degli stessi.

Nel corso del 2021, a fronte di un dato generale di adesione del 45,57% di assunti successivamente al 2000 e del 54,43% di personale già in servizio al 2000, le adesioni dei lavoratori in regime di TFR sono state pari al 75,84% del totale delle adesioni.

Per quanto riguarda l'adesione per via contrattuale del personale della Polizia Locale, alla fine del 2021, ha raggiunto i 28.971 nuovi iscritti nel triennio 2018/2021 (per maggiori approfondimenti si rinvia allo specifico paragrafo “L'adesione contrattuale della Polizia Locale”).

2. L'andamento delle adesioni

L'andamento delle adesioni negli anni

Nelle tabelle che seguono si procede ad una lettura dinamica delle adesioni, prima, in modo distinto, ai fondi originari di Perseo e Sirio e, dal mese di ottobre 2014, al Fondo Perseo Sirio.

Tabella 1: Associati iscritti a libro soci al 31 dicembre

ESERCIZIO	N. ADERENTI		
	ORDINARI	CONTRATTUALI	TOTALI
2012 Perseo		250	250
2013 Perseo	5.695		
2013 Sirio	1.443		
		7.138	7.138
2014 Perseo Sirio		17.240	17.240
2015 Perseo Sirio		21.411	21.411
2016 Perseo Sirio		39.440	39.440
2017 Perseo Sirio		41.686	41.686
2018 Perseo Sirio		44.911	46.044
2019 Perseo Sirio		47.003	62.421

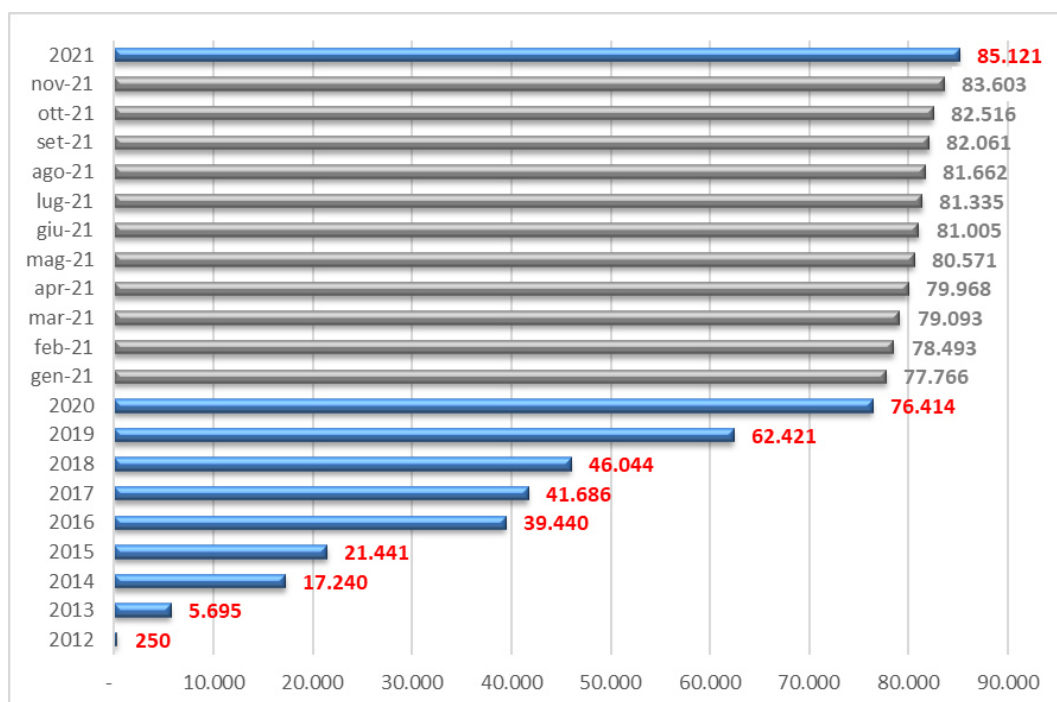
² Legge 13 ottobre 2020, n. 126, art.32 bis, comma 5: “5. A decorrere dall'anno 2020, le quote aggiuntive del contributo a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, come annualmente determinate ai sensi dell'articolo 74, comma 1, ultimo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stanziata sul capitolo 2156 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono iscritte in un apposito capitolo di bilancio dei singoli Ministeri ovvero sono trasferite ai bilanci delle amministrazioni statali ad ordinamento autonomo. La quota aggiuntiva del contributo a carico del datore di lavoro è versata al relativo fondo di previdenza complementare, con le stesse modalità previste dalla normativa vigente per il versamento della quota parte a carico del lavoratore.

2020 Perseo Sirio		49.569	26.845	76.414
2021 Perseo Sirio		56.150	28.971	85.121

Nella tabella che precede e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al Fondo Perseo Sirio dal 2014 e al netto delle uscite relative agli anni precedenti.

Per una corretta lettura del grafico occorre rammentare che nel corso del 2012 la raccolta delle adesioni al solo Fondo Perseo è iniziata il 15 settembre e la raccolta dei contributi a gennaio 2013, mentre per il Fondo Sirio “a causa delle procedure tecnico informatiche pretese dal MEF per consentire ai dipendenti dei Ministeri l’adesione on line tramite portale NoiPA le iscrizioni sono effettivamente partite solo il 9 maggio 2013”.

Figura 1: Numerosità degli associati – iscritti a Libro soci



L’andamento della crescita degli aderenti si presenta in modo costante nel corso del tempo, con quattro punte: la prima tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014, dovuta alla scadenza (dicembre 2013, successivamente prorogata al febbraio 2014) dell’offerta “quota associativa gratis” per tutto l’anno 2014, la seconda, più importante per dimensioni, relativa alla scadenza dell’opzione al TFR con contestuale adesione al Fondo (2015/2016) e, la terza e la quarta, simili per ampiezza a quella del 2015/2016, relativa agli anni 2019 e 2020 dovute all’affermarsi delle “adesioni contrattuali” degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che utilizzano i proventi ex art. 208 a fini di finanziamento della previdenza complementare (art. 56quater del CCNL Funzioni Locali 2016/2018). Ulteriore spinta alla crescita delle adesioni è avvenuta alla fine del 2021 in dipendenza dell’approvazione dell’”Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” in attuazione della legge 205/2017, art. 1, comma 157.

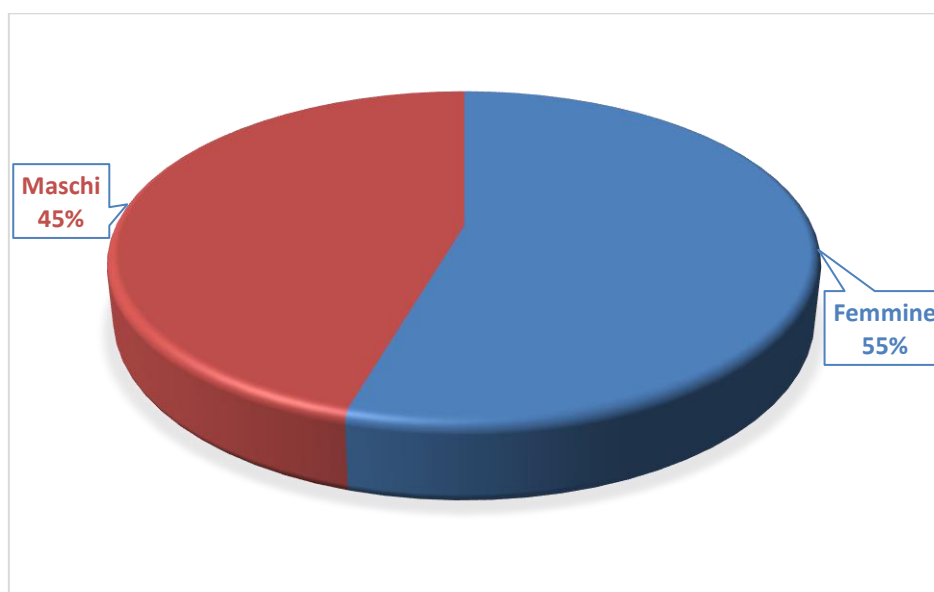
Come già accennato, nel 2021, le adesioni ordinarie si sono dimostrate superiori rispetto all'anno precedente. Alla data del 31.12.2020 risultano registrati a libro soci 85.121 associati, a fronte di 76.414 iscritti a libro soci alla fine del 2019, con un incremento di 8.707 aderenti (+ 11,39%) al netto delle uscite.

Inoltre, occorre tener conto che, nei primi mesi del 2022, sono continuate ad affluire le adesioni sottoscritte negli ultimi due mesi dell'anno precedente che hanno perciò decorrenza nello stesso anno. Alla data della seduta del CdA del 29 marzo 2022 il dato degli associati al 31 dicembre 2021, al netto delle uscite per qualsiasi causa, sono **85.637**.

Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso vede una prevalenza delle femmine sui maschi, con il 55%, in risalita rispetto al 2020 (+1%).

Figura 2: distribuzione degli associati per sesso



La prevalenza delle femmine – 55% contro il 45% dei maschi – è dovuta principalmente al comparto della sanità dove la presenza femminile sale al 71,54%, principalmente dovuta al settore infermieristico, contro il 28,46% della componente maschile. La controprova è data dalla distribuzione per sesso nel restante degli associati che vede, in decisa controtendenza, le femmine ferme al 45,21% e i maschi salire al 54,31%.

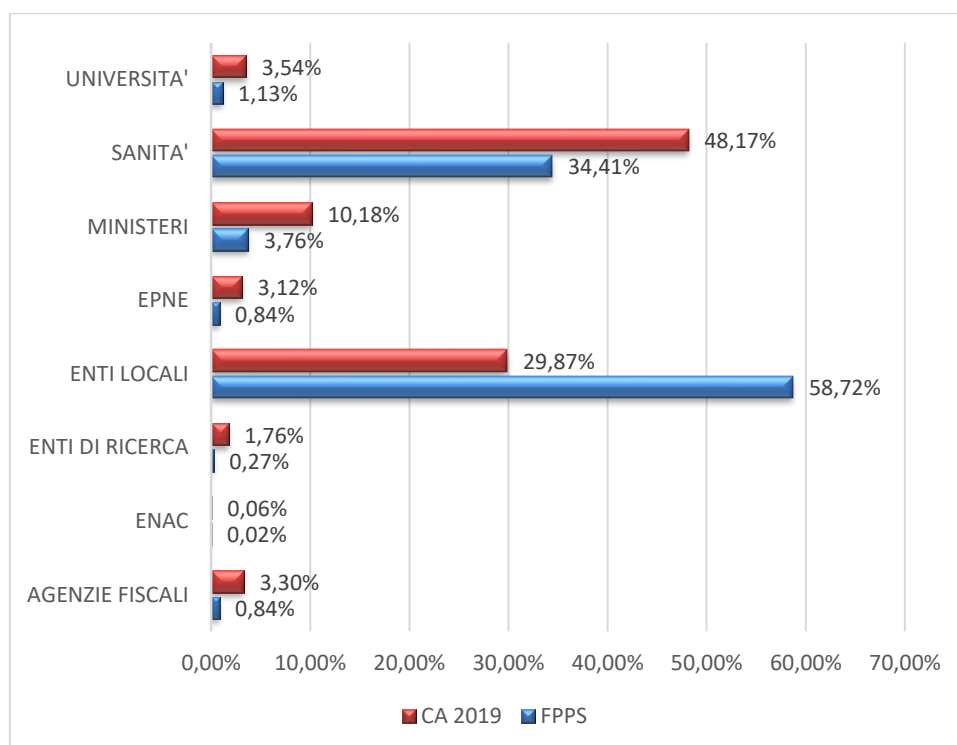
Tabella 2: distribuzione per settore e sesso

SETTORE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
AGENZIA DEL DEMANIO	50,68%	49,32%	0,09%
AGENZIE FISCALI	38,46%	61,54%	0,75%
CAMERE DI COMMERCIO	52,94%	47,06%	0,14%
CONI E FEDERAZIONI SPORTIVE	51,08%	48,92%	0,16%
ENAC	23,53%	76,47%	0,02%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	43,53%	56,47%	0,27%
ENTI LOCALI	45,19%	54,81%	53,74%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	49,01%	50,99%	0,84%

MINISTERI	46,99%	53,01%	3,76%
PROVINCE	39,20%	60,80%	1,59%
REGIONI	52,73%	47,27%	3,15%
SANITA'	71,54%	28,46%	34,36%
SINDACATI	23,68%	76,32%	0,04%
UNIVERSITA'	56,71%	43,29%	1,08%
Totale	54,57%	45,43%	100,00%
Totale senza Sanità	45,21%	54,31%	100,00%

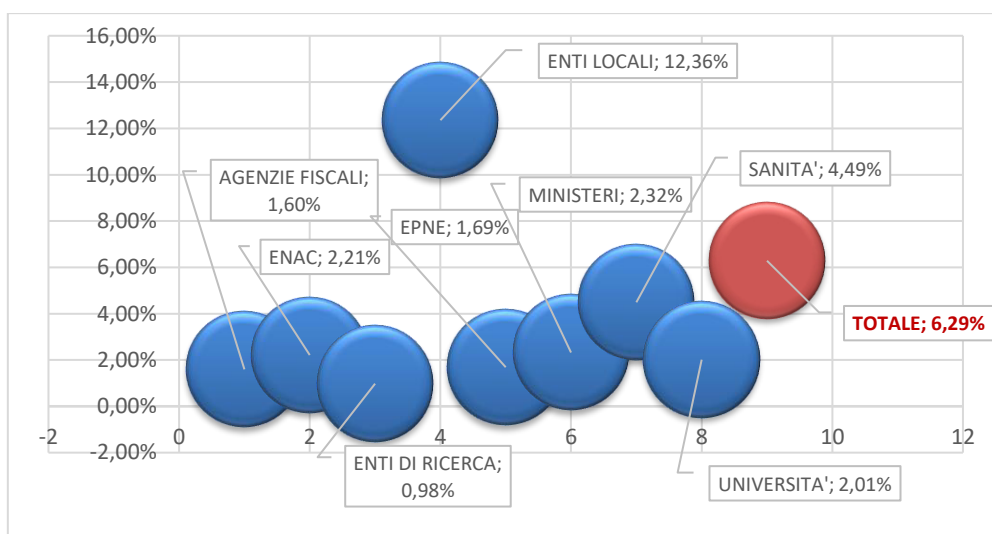
Negli altri settori vediamo una prevalenza maschile (vedi tabella 2) con la sola esclusione, come nel 2020 delle Camere di Commercio, di Sport e Salute e delle Federazioni Sportive, delle Regioni e dell'Università, a cui si è aggiunta l'Agenzia del Demanio. In tutti gli altri settori prevale la componente maschile.

Figura 3: confronto tra consistenza dei settori tra aderenti e potenziali aderenti (Conto Annuale RGS 2019)



Confrontando le consistenze dei singoli settori nel Fondo e quella degli stessi nell'universo del pubblico impiego, constatiamo che Enti Locali sono l'unico settore sovra rappresentato rispetto alla sua consistenza tra i potenziali aderenti. Tutti gli altri settori, in misure diverse, hanno nel Fondo una presenza inferiore a quella tra i potenziali aderenti. Anche in questo caso si fa sentire la presenza delle adesioni contrattuali della Polizia Locale.

Figura 4: tassi di adesione per settore pubblico, con esclusione degli altri associati (su Conto Annuale RGS 2019)

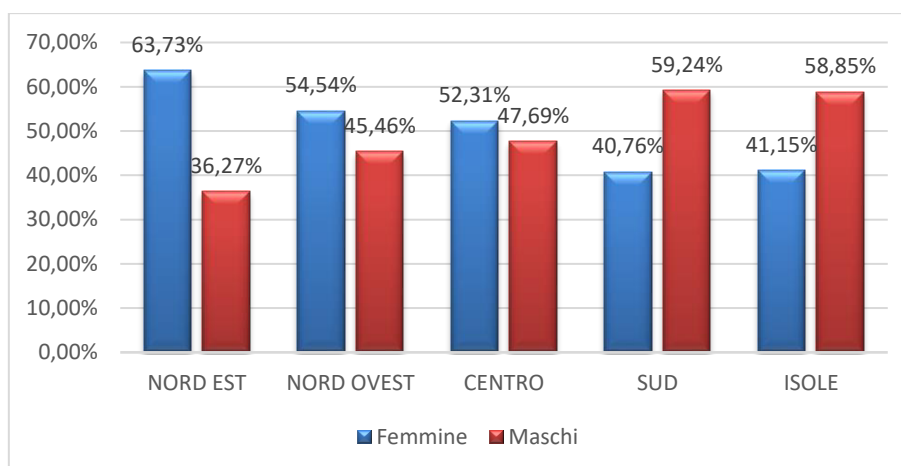


Procedendo al confronto dei tassi di adesione limitatamente ai settori pubblici possiamo notare che il tasso generale di adesione nel 2021 ha superato il 6% (+1% sul 2020) e che il tasso più elevato è riscontrabile negli Enti Locali (12,36%; +0,91% sul 2020), unico settore a collocarsi al di sopra del tasso di adesione medio, e a seguire la Sanità (4,49%), unico settore sopra il 4%; tutti gli altri non superano il 3%.

In particolare, il dato relativo agli Enti Locali è destinato a risentire sempre meno delle adesioni contrattuali, che nel 2021 hanno confermato le previsioni formulate all'inizio di questo esercizio (circa trentamila aderenti complessivi), per effetto dell'esaurirsi della spinta generata dalla previsione contrattuale riguardante il conferimento dei proventi ex art. 208 CdS, mentre nel futuro, come già sul finire del 2021, dovrebbe farsi sentire l'adesione dei lavoratori neoassunti. Quest'ultima, come già si è potuto rilevare dai primi dati relativi alle adesioni post accordo, potrebbe consentire una maggiore attenzione da parte di lavoratori che, pur non rientrando tra i diretti destinatari dell'accordo del 16 settembre 2021 (citato in premessa), vengono a conoscenza del Fondo.

Inoltre, nel corso degli anni a venire si dovrà puntare, sempre più decisamente, sulla conversione delle adesioni contrattuali - quest'ultime destinate a contenersi prima e ridursi poi - in adesioni ordinarie. Altra variabile potrebbe essere l'estensione dell'adesione contrattuale ad altri settori e una più incisiva regolamentazione per gli stessi Corpi di Polizia Locale.

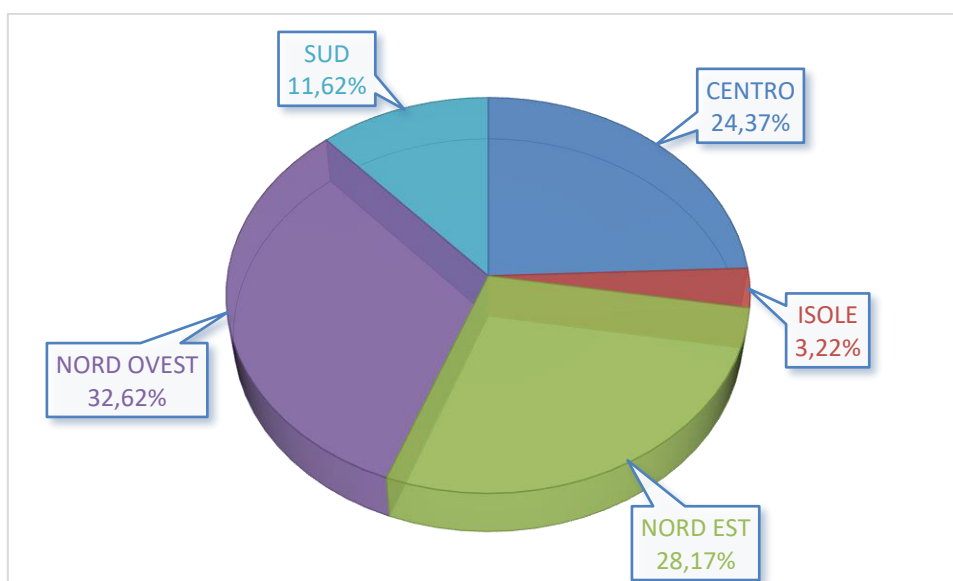
Figura 5: distribuzione per sesso e area geografica



Analizzando la distribuzione degli associati per sesso e area geografica si riscontra una sostanziale divisione del nostro paese in due distinte macroaree: il Nord – est e ovest – che vede una netta prevalenza femminile (Est 63,73% e Ovest 54,54%) insieme, seppur attenuata, al Centro (52,31%) e il Sud e le Isole dove, invece, prevale la componente maschile (59,24% nel Sud e 58,85% nelle Isole).

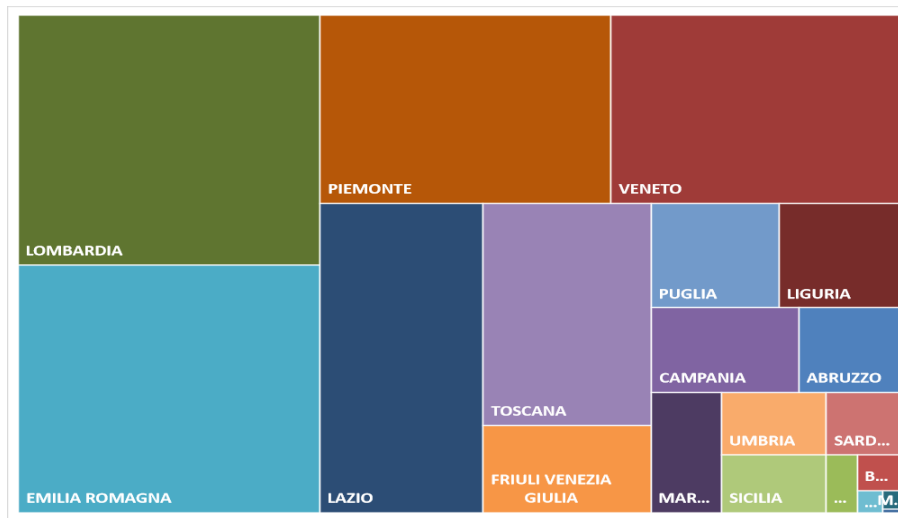
Rispetto allo scorso anno i maschi hanno ridotto la loro presenza, in tutte le aree geografiche anche laddove erano in maggioranza.

Figura 6: distribuzione per area geografica



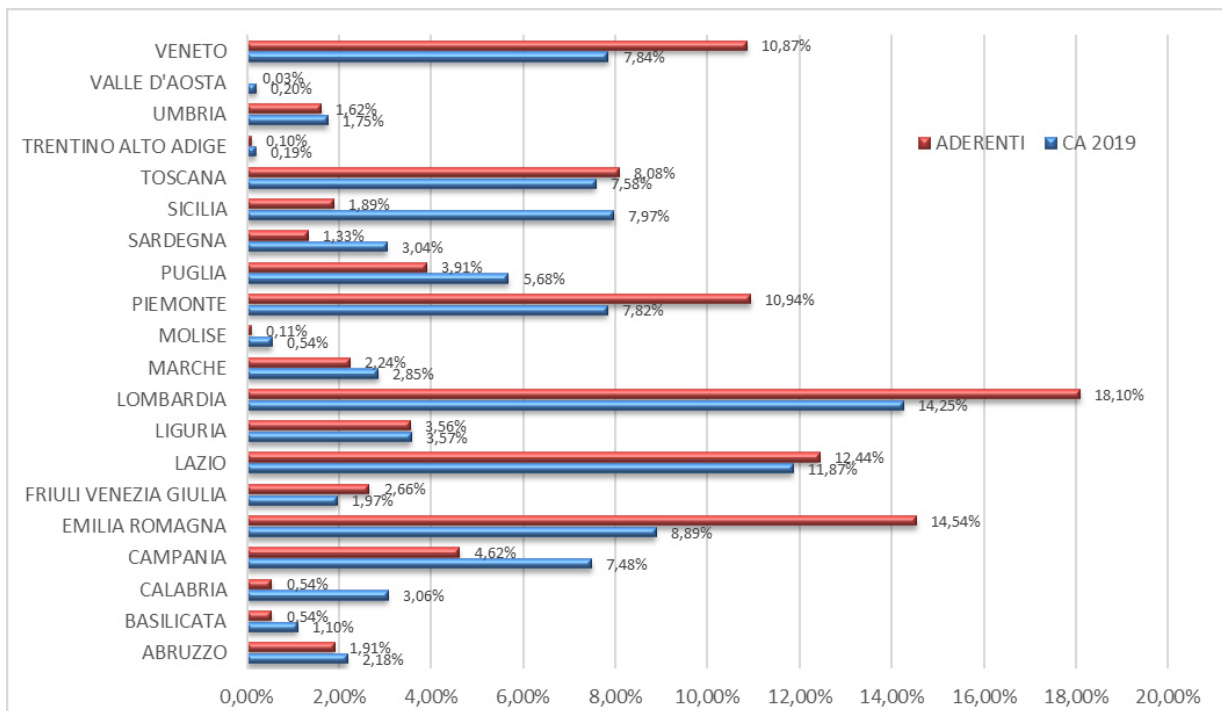
Limitando l'osservazione alla distribuzione per area geografica il peso degli associati nel Nord Italia rappresenta la maggioranza assoluta dell'intero Fondo (60,79%), seguono il Centro con il 24,37%, il Sud con il 11,62% e, infine, le Isole con il 3,22%. Da questi dati si riscontra un arretramento Nord Ovest, del Centro e delle Isole in favore del Sud e del Nord Est; tale riequilibrio tra le diverse aree geografiche è dovuto a quanto già rappresentato dell'esaurirsi dell'effetto.

Figura 7: distribuzione per Regione



A livello regionale, come si vede chiaramente dal grafico ad albero (Fig. 7) prevalgono le regioni della Lombardia, dell’Emilia-Romagna, del Piemonte, del Veneto e del Lazio, per effetto delle adesioni contrattuali della Polizia Locale di Roma, che rappresentano complessivamente il 66,89% degli associati. Seguono Toscana, Campania, Puglia, Liguria, Friuli-Venezia Giulia e, poi, via via tutte le altre.

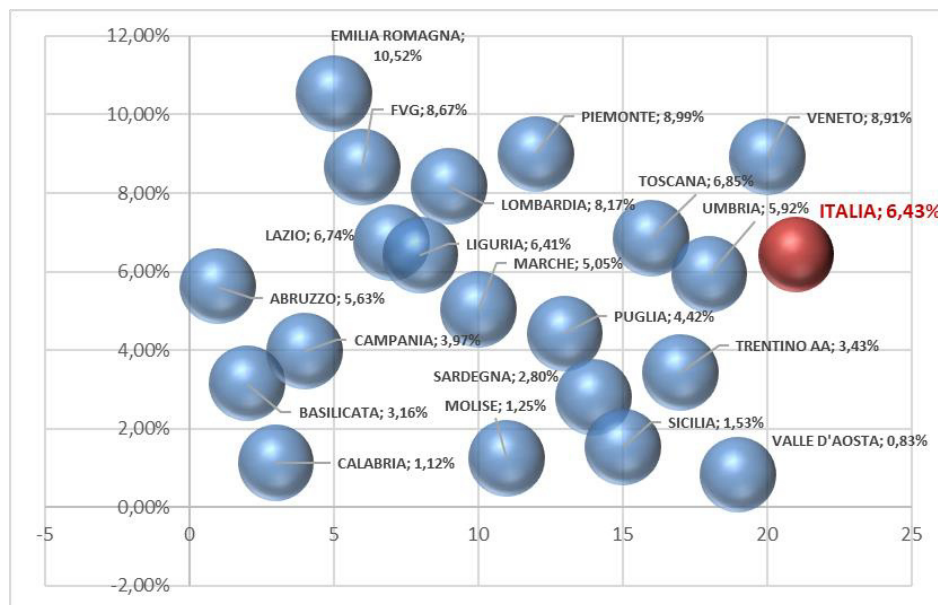
Figura 8: confronto tra la distribuzione regionale degli associati e i potenziali aderenti



Analizzando il confronto tra gli associati a Perseo Sirio e la consistenza dei comparti a livello regionale (Conto Annuale RGS 2019) le regioni più virtuose si confermano essere l’Emilia-Romagna (+5,65 punti percentuali), la Lombardia (+3,85%), il Piemonte (+3,12%), il Veneto (+3,30%), il Friuli-Venezia Giulia (+0,69%), il Lazio (+0,57%), la Toscana (+0,50%). Le meno virtuose, con un rapporto aderenti Vs dipendenti negativo sono, in

ordine decrescente, la Sicilia (-6,07%), la Campania (-2,86%), la Calabria (-2,53%), la Puglia (-2,76%), la Sardegna (-2,72%) e di seguito tutte le altre con scostamenti negativi inferiori al punto percentuale.

Figura 9: tasso di adesione regionale (su Conto annuale RGS 2016)



* Sicilia: non è incluso l'Ente regione poiché per applicarsi Perseo Sirio occorre una legge regionale

**Trentini AA e Valle d'Aosta: non sono inclusi Regione, Province autonome, Comuni e Sanità per i quali hanno efficacia Laborfonds e Fondemain

La media degli associati a Perseo Sirio al 31.12.2021 rispetto ai potenziali aderenti (Conto Annuale 2019) è pari al 6,43% (+0,57% sul 2020).

Tassi di adesione superiori alla media nazionale si riscontrano in ordine: nell'Emilia Romagna (10,52%), nel Piemonte (8,99%), nel Veneto (8,91%), nel Friuli-Venezia Giulia (8,67%), nella Lombardia (8,17%), nel Lazio (6,68%), nella Toscana (6,85%) e nel Lazio (6,74%). Le altre regioni sono tutte al di sotto della media nazionale (6,43%).

Distribuzione per classi d'età

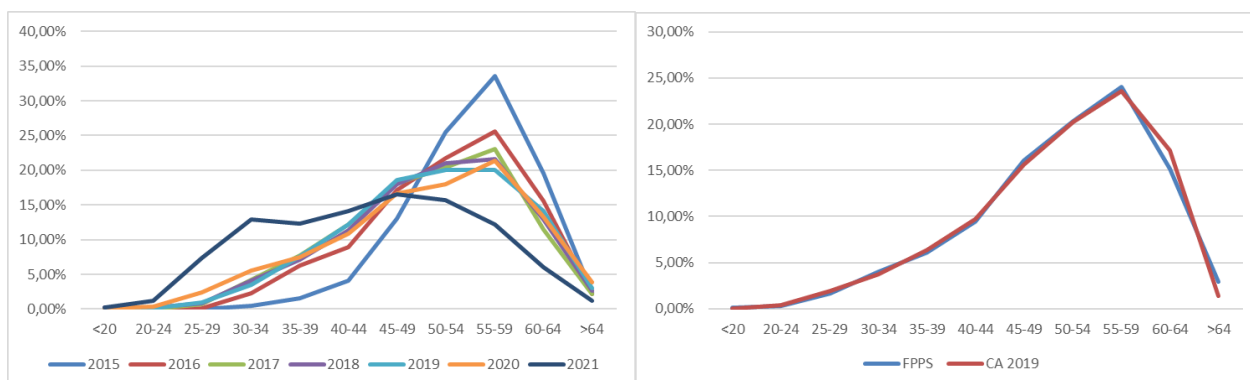
Sotto il profilo dell'età dei propri associati il Fondo sconta un'età media piuttosto elevata di 51 anni e 1,68 mesi (in decisa diminuzione rispetto al 2020) anche se meno elevata dell'età media del pubblico impiego da Conto Annuale 2019 (51anni e 9,48 mesi); nel corso degli anni, l'età media si è andata progressivamente riducendo, ad eccezione del 2015 e del 2020 quando, a causa della scadenza dell'opzione per la trasformazione del TFS in godimento in TFR e correlata adesione volontaria al Fondo, abbiamo assistito ad una forte affluenza di associati assunti in data anteriore al 2001 e con età anagrafica significativamente elevata. I grafici sottostanti (Fig. 10) mettono in evidenza queste caratteristiche. Per quanto riguarda il 2021, la curva vede un ulteriore riequilibrio tra le classi d'età, con uno spostamento della classe d'età modale in corrispondenza dei 45-49 anni, un'accentuata crescita delle classi più giovani e una corrispondente attenuazione di quelle più anziane.

In particolare, se ne rileva una curva più equilibrata con una decisa crescita delle classi comprese tra i 25 e i 44 anni, che conferma lo spostamento verso le classi d'età più giovani per gli aderenti negli ultimi cinque anni, con una decisa crescita degli under 40 nel 2021 (+16,33% sul 2020).

Ciò segnala una sempre maggiore propensione all'adesione da parte delle generazioni più giovani e un progressivo esaurirsi dell'attenzione di quelle più anziane.

Le classi d'età più giovani (30-44 anni), in Perseo Sirio, sono in linea con quelle presenti nell'intero universo dei potenziali aderenti, a differenza di quanto rilevato lo scorso anno, quando assistevamo ad un sottopeso in sfavore degli associati a Perseo Sirio; mentre, per quanto riguarda gli aderenti più prossimi alla pensione il dato si presenta sostanzialmente in linea con quello estratto dal Conto Annuale 2019 (vedi fig. 10 grafico a destra).

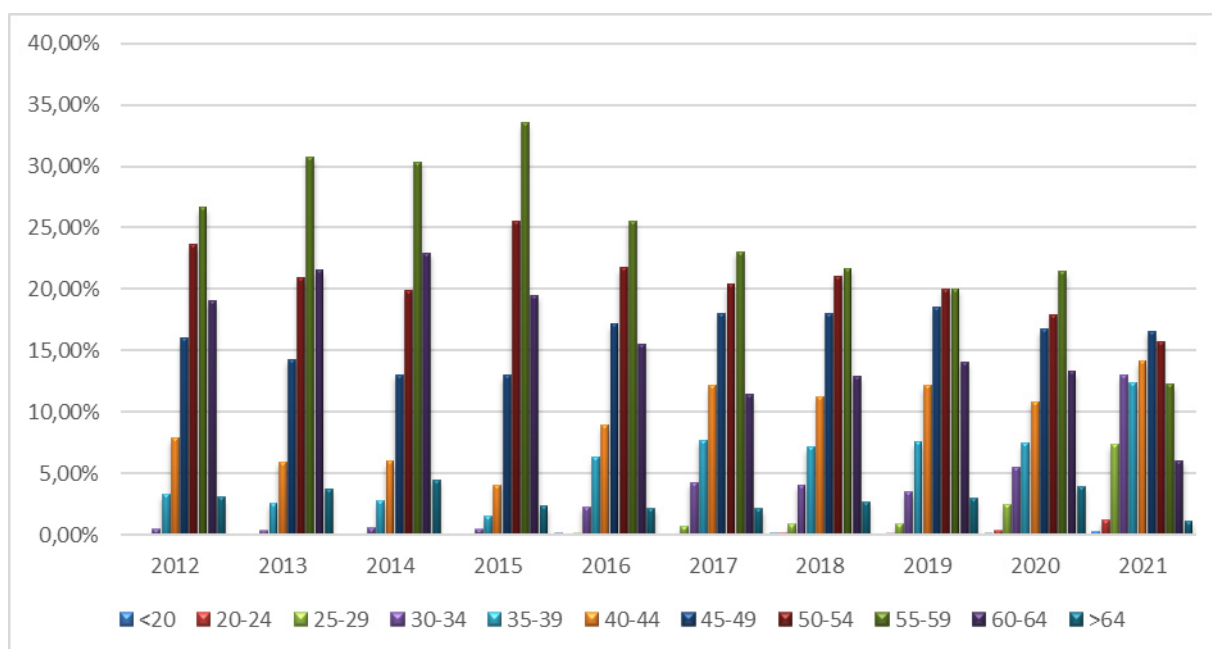
Figura 10: distribuzione per classi d'età 20015/2020 e confronto con dati Conto Annuale 2019



La composizione degli associati per classi d'età (linea blu grafico a sinistra), nel corso del 2021, ha premiato, anche se in modo deciso, le classi comprese tra i 20 e i 49 anni a scapito di quelle più anziane.

Da questo punto di vista, il forte contributo dato dai recenti interventi negoziali, consigliano una particolare riflessione e l'approntamento di ulteriori politiche contrattuali, comunicative e di acquisizione che prediligano l'approccio con le generazioni più giovani e con i soggetti fiscalmente a carico che, nella generalità dei casi, sono rappresentati dai figli degli associati.

Figura 11: distribuzione per classi d'età – serie storica



Si riscontra, inoltre, che per la naturale acquisizione dei requisiti pensionistici e per la cosiddetta “quota 100”, le potenziali uscite entro il 2021 sono stimabili attorno al 18% degli attuali aderenti (sostanzialmente immutata rispetto al 2020), addensati principalmente nelle regioni del SUD e delle ISOLE.

Distribuzione per anno d’iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati del settore pubblico per anno d’iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, con esclusione degli iscritti contrattuali, in quanto si vede chiaramente la tendenza, anno dopo anno, all’adesione su base generazionale.

Tabella 3: distribuzione per anno di assunzione al netto delle uscite

anno	Dopo il 31/12/2000	Prima del 01/01/2001	Totale
2012	36,31%	63,69%	0,67%
2013	38,05%	61,95%	14,38%
2014	36,37%	63,63%	9,87%
2015	19,56%	80,44%	29,17%
2016	49,17%	50,83%	6,68%
2017	54,54%	45,46%	4,52%
2018	55,67%	44,33%	5,68%
2019	63,91%	36,09%	7,27%
2020	58,52%	41,48%	9,23%
2021	79,97%	20,03%	12,52%
Totale	43,99%	56,01%	100,00%

Infatti, mentre dal 15 settembre 2012 – data d’inizio della raccolta delle adesioni – a tutto il 2014 il rapporto tra assunti nella PA dopo il 2000 e assunti prima del 2001 si è mantenuto sostanzialmente costante, nel 2015 gli stessi hanno raggiunto l’88,44%. Il risultato del 2015 è essenzialmente dovuto alla scadenza dell’opzione al TFR e alla conseguente campagna d’informazione svolta in modo pressante dal Fondo e dalle OOSS, con il supporto degli enti datori; infatti, del complesso degli aderenti, vediamo che, al netto delle uscite, il 29,17% si addensa proprio in quell’anno. Questo dato e la sua influenza sul dato complessivo è destinato a decrescere per due ragioni: la prima è dovuta alle uscite per pensionamento delle classi più anziane e, la seconda, per l’aumento generale degli iscritti e la tendenza dei nuovi aderenti ad essere in maggioranza assunti dopo il 2000.

Dal 2016 la tendenza si va invertendo; gli aderenti assunti prima del 2001 calano al 50,83% e, corrispondentemente, quelli assunti dopo il 2000 salgono al 49,17%. Nel 2017, esauritasi la spinta data dalla scadenza dell’opzione, anche in ragione della proroga quinquennale della stessa, i neo-associati calano fino a toccare il 4,52% del totale degli associati, mentre riprendono quota nel 2019 in cui raggiungono il 7,27% sul totale degli aderenti.

Nel corso del 2020, prosegue la tendenza già registrata nell’anno precedente; infatti, i neo-associati appartenenti alle generazioni assunte dopo il 2000 prevalgono sulle generazioni più anziane rappresentando il 58,52% degli associati nell’anno.

Il dato relativo al triennio 2017/2019 è di particolare rilievo in quanto si confermano i risultati della campagna, intrapresa nello stesso periodo, rivolta verso i lavoratori più giovani unitamente a quella sui “fiscamente a carico” e l’avvio dell’acquisizione degli aderenti contrattuali; nonché la campagna avviata dal mese di ottobre 2021 in relazione alle modalità di adesione dei neoassunti. Ciò nonostante, la platea totale

degli associati pubblici dipendenti a Perseo Sirio, pende ancora in favore degli assunti prima del 2001 per un ancora significativo 56,01% (-6,44% rispetto a tutto il 2020).

Di particolare interesse è l'ultima campagna citata che ha prodotto una decisa inversione di tendenza; infatti, nel 2021 gli associati assunti successivamente al 2000 sono risultati pari al 79,97% del totale degli associati nello stesso anno.

Giovani generazioni di lavoratori pubblici e privati, soggetti fiscalmente a carico degli associati e conversione dell'adesione degli aderenti contrattuali in aderenti ordinari, costituiranno nel 2022 l'obiettivo delle campagne di comunicazione e acquisizione, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente e in modo significativo l'età media degli associati. Tale impegno sarà naturalmente supportato dalla divulgazione della fruizione del contributo datoriale e della convenienza fiscale; nonché all'attuazione del sistema di adesione semi automatica previsto dalla legge di bilancio per il 2018, secondo le modalità che le Parti sociali hanno individuato con l'accordo del 16 settembre 2021.

Le adesioni contrattuali della Polizia Locale

Come è noto con il CCNL 2016/2018 dei dipendenti delle Funzioni Locali, le Parti negoziali hanno proceduto a regolamentare l'erogazione della quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett. c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992, specificando, nell'art. 56 quater, che le somme destinate a previdenza complementare sono:

“a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali;”

Specificando che dette somme sono da considerare “contributi datoriali” le Parti hanno indirizzato i conferimenti successivi al 21 maggio 2018 (data di efficacia del contratto collettivo) verso la forma pensionistica collettiva denominata Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio.

Infatti, stante:

- a) Il disposto del D.Lgs 124 del 1993, art. 8, comma 1, che vincola il contributo datoriale alla forma pensionistica collettiva;
- b) Il D.Lgs 165 del 2001 art. 40, comma 3 quinquies, che stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi», né possono, in detta sede decentrata, destinare somme, a titolo di contributo datoriale, a forme pensionistiche individuali in quanto tale facoltà non è contenuta tra le materie espressamente delegate a tale livello negoziale;
- c) La costituzione in sede di contrattazione collettiva nazionale del Fondo Pensione Perseo Sirio.

La contribuzione di cui all'art. 208 del CdS destinata a previdenza complementare, come più volte ricordato da Aran, è conferibile solo al Fondo testé citato, in quanto unica forma pensionistica complementare collettiva vigente nel pubblico impiego.

Le parti, inoltre, hanno voluto preservare la libertà dei lavoratori a “conservare” l'eventuale forma pensionistica individuale già attiva e quanto in essa maturato.

Inoltre, occorre chiarire che l'adesione contrattuale ha caratteristiche di automaticità, costituendosi con il solo contributo datoriale, ma non di obbligatorietà; infatti, è lasciata alla libera determinazione del lavoratore l'adesione al Fondo attraverso la compilazione del modulo denominato “Integrazione contributiva Polizia

Locale". In tal modo, è salvaguardato il principio della libera e volontaria adesione alla previdenza complementare.

Il Fondo ha provveduto ad informare tempestivamente le Amministrazioni datrici riguardo alla novità introdotta dal CCNL Funzioni Locali e agli adempimenti procedurali necessari per dare piena attuazione alle adesioni contrattuali della Polizia Locale, diramando la circolare operativa 31.07.2018 e rendendola disponibile sul sito istituzionale del Fondo stesso.

Nonostante ciò, in alcune zone d'Italia, i provvedimenti dell'Ente, tesi a conferire le risorse a Perseo Sirio, sono stati impugnati davanti all'autorità giudiziaria, producendo sentenze contrastanti – i tribunali di Arezzo e Ivrea si sono espressi in favore dei ricorrenti, mentre il tribunale di Bologna ha respinto il ricorso -, ma nessuna sentenza ha superato il primo grado di giudizio e, pertanto, non può essere considerata un orientamento giurisprudenziale consolidato. Mentre si scrive è giunta al Fondo la chiamata in causa come terzo da parte di 55 agenti di polizia locale associati contrattuali su un totale di 243 associati contrattuali. La data dell'udienza è fissata per il 12 aprile 2022.

La convenzione con i Patronati CePa

Ai risultati di acquisizione di nuovi associati descritti nei paragrafi precedenti hanno concorso anche gli Enti di patronato afferenti al Ceba – Inca CGIL, Inas CISL, Ital UIL e ACLI – per complessivi 7.389 associati al 31 dicembre 2020.

L'andamento della raccolta tramite gli Enti di patronato ha risentito delle scadenze descritte nel capitolo "Andamento delle adesioni". Infatti, come si vede agevolmente nella tabella che segue, si concentrano, soprattutto nel 2014 e nel 2015 per un totale di 5.113 pari al 69,2 % del totale della raccolta.

Quanto appena osservato induce a concludere che il ruolo dei patronati è principalmente quello di canale di raccolta che segue gli andamenti della comunicazione e delle scelte promozionali del Fondo, ma che di suo non aggiunge quel di più che ci si poteva attendere. Ciò non di meno l'apporto dato dai patronati ha pesato per un 8,68 % sul totale degli associati al Fondo a tutto il 31 dicembre 2021

Tabella 4: distribuzione raccolta adesioni CePa per anno e patronato

Anno	ACLI	INAS	INCA	ITAL	Totale	%
2013	2	17	125	32	176	2,38
2014	7	230	1.420	293	1.950	26,39
2015	16	378	2.534	235	3.163	42,8
2016	4	80	447	22	553	7,48
2017	4	16	344	6	370	5,01
2018	7	15	459	2	483	6,54
2019	5	27	410	6	448	6,07
2020	2	15	316	4	337	3,33
2021	5	18	428	3	454	5,72
Totale	52	796	6.483	603	7.934	100%

Infine, occorre segnalare che le persone che si rivolgono ai patronati sono essenzialmente interessate alla loro situazione previdenziale di breve periodo e, il più delle volte, per avere conoscenza del proprio pensionamento, questa tipologia di frequentatori delle sedi patronali ha comportato nel recente passato che

le finalità proprie e la strutturazione dei Patronati non è adeguata ad attrarre le giovani generazioni; a testimonianza di ciò è l'età media degli associati passati per l'intermediazione dei Patronati, che è di 56 anni e 6 mesi, notevolmente superiore all'età media degli associati (51 anni e 1,6 mesi).

Perché i patronati possano operare al meglio nel campo della previdenza complementare, oltre ad un necessario processo di formazione e aggiornamento, è necessaria la stretta interazione con le strutture sindacali delle organizzazioni di riferimento. Al fine di rendere best practice tali orientamenti, il Fondo, in sinergia con le organizzazioni sindacali e gli enti di Patronato, ha promosso nel 2021 un percorso formativo congiunto rivolto a operatori di patronato e delegati sindacali - realizzato nel primo bimestre del 2022 –, che ha visto la partecipazione di 250 tra operatori e delegati, sperimentando classi miste operatori/delegati per raggruppamenti di regioni, indipendenti dalle classiche aree geografiche, in modo da mettere in relazione sindacato e patronato e regioni del nord, del centro e del sud, per uno scambio/contaminazione delle esperienze e delle diverse progettualità.

3. L'andamento delle uscite

È possibile uscire da Perseo Sirio per pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo ad altra forma pensionistica complementare.

Le liquidazioni

A tutto il 2021 sono state lavorate 8.925 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2021 sono state 3.222 principalmente dovute a pensionamento (2.972), 100 per decesso e 35 per perdita dei requisiti (per inabilità), di cui 115 per volontà delle parti.

Sono state liquidate 2.715 pratiche (più ulteriori 503 al 09/02/22) pari all'84,21% di quelle pervenute, ma solo per 662 (più ulteriori 251 al 09/02/22), pari al 24,39% delle pratiche liquidate, sono state corrisposte nel 2021 anche le quote figurative; sono in attesa di prima liquidazione 4 pratiche, 3 pervenute tra novembre e dicembre 2020 e 1 sospesa in attesa di sistemazione della posizione contributiva. Tutte le pratiche vengono assolve, in prima liquidazione, entro i termini di legge.

Tabella 5: riscatti e prestazioni in capitale – pervenute e liquidate

LIQUIDAZIONI	
PER DECESSO	100
PER PENSIONAMENTO	2.972
PERDITA REQUISITI (INABILITA')	35
VOLONTA' DELLE PARTI	115
TOTALE	3.222
<i>Già liquidate</i>	<i>2.715</i>
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	<i>662</i>
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	<i>4</i>
<i>Liquidate tra gennaio e febbraio 2022</i>	<i>503</i>

Da questi dati emerge il ritardo cronico con cui l'INPS provvede al conferimento delle quote figurative e le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all’aderente, con conseguente aggravio di costi;
- l’impossibilità da parte del Fondo, in molti casi, di rispettare i tempi massimi per l’erogazione delle prestazioni con conseguente lesione d’immagine;

Le anticipazioni

Le anticipazioni delle posizioni maturate sono state contenute. Alla data del 31 dicembre 2021 la capitalizzazione media pro-capite ammontava ad € 5.508,28.

Infatti, le anticipazioni liquidate nel corso del 2021 sono state 56 (54 pervenute nel corso del 2020 e 1 pervenute tra novembre e dicembre 2019) per complessivi € 229.214,55 (€ 4.167,53 media pro-capite poco meno della metà dell’anno precedente), le quali si aggiungono alle 33 liquidate nei 7 anni precedenti e alle 22 liquidate tra gennaio e febbraio 2022 (pervenute tra fine ottobre e dicembre 2021). L’aumento del numero delle richieste di anticipazione è dovuto, oltre all’insorgenza delle esigenze, anche al maturare del numero minimo di 8 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari; d’altro canto, assistiamo anche ad una riduzione della capitalizzazione media delle posizioni maturate oggetto di anticipazione e una richiesta media di importo anticipato rispetto al maturato pari al 75,66% a fronte di una potenzialità di anticipazione fino al 100% della posizione maturata.

I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2021 sono stati complessivamente 2.620, di cui 815 nel 2021; tra questi ultimi 99 sono ancora in corso.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 149 da altri Fondi Pensione negoziali
- 657 da Fondi Pensione aperti o PIP
- 9 da Fondi Pensione preesistenti

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

TRASFERIMENTI 2021		
TRASFERIMENTI IN ENTRATA		815
<i>ancora in corso</i>		99
<i>di cui nei tempi</i>		61
<i>di cui fuori tempo</i>		38
TOTALE INCASSATO	€	6.933.624,87
<i>di cui nel comparto garantito</i>		2.578.683,46
<i>di cui nel comparto bilanciato</i>		4.354.941,41
TRASFERIMENTI IN USCITA		54
TOTALE TRASFERITO	€	437.643,57
<i>di cui nel comparto garantito</i>		395.989,29
<i>di cui nel comparto bilanciato</i>		41.654,28

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 6.933.624,87 euro (2.578.683 nel comparto garantito e 4.354.941 in quello bilanciato).

Per quanto riguarda le richieste di trasferimento in uscita nel 2021 sono state 54, di cui:

- 20 per trasferimento ad altro FPn
- 2 per trasferimento a FPp
- 25 per trasferimento a FPa o PIP per perdita requisiti
- 7 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

Nell'anno 2021 il totale dei trasferimenti per posizioni individuali in uscita è stato di 437.643,57 euro.

Il saldo netto tra il totale incassato per trasferimenti in entrata e il totale liquidato per trasferimenti in uscita è di + 6.495.981,30 euro.

I reclami

Nell'anno 2021 sono pervenuti al Fondo 2 reclami trattabili; distinguendo per tipologia di reclamante, sono pervenuti da iscritti al Fondo.

I reclami, distinti per tipologia di area di attività interessata, riguardano la gestione amministrativa e nello specifico:

- determinazione posizione individuale: 1 (assenza di parte della contribuzione reale di fonte datoriale - Mef);
- riscatto/anticipazione: 1 (contestazione del rigetto della richiesta per mancanza della perdita dei requisiti).

Tutti i reclami pervenuti nell'anno sono stati accolti ed evasi nei tempi stabiliti (entro 45 giorni dal ricevimento e segnalazione).

Tabella 7: reclami

Reclami 2021	
GEST. AMMIN.	2
Contribuz. e Determ. Posiz. Individ.	1
Riscatto/anticipazione	1
Totale complessivo	2

4. Strategie di comunicazione e marketing

La strategia di comunicazione e marketing di Perseo Sirio, in continuità con gli anni precedenti e ad innovazione, si è mossa, nel tempo, su alcune direttrici fondamentali:

1. Preferire l'uso della comunicazione digitale e dell'APP a quella tradizionale sia in ragione dei costi particolarmente contenuti, sia per poter raggiungere il numero più alto possibile di potenziali aderenti, mantenere un costante rapporto con i *prospect* e intercettare le generazioni più giovani;
2. Individuare le forme gestionali e di comunicazione che consentano la fidelizzazione e la soddisfazione degli associati, nella convinzione che un associato soddisfatto trasmette l'immagine positiva del Fondo ai propri colleghi;
3. Proseguire sulla presenza nei luoghi di lavoro, principalmente in modalità di videoconferenza, attraverso la collaborazione con gli Enti e le OOSS;
4. Incrementare la consulenza telefonica su prenotazione on line e le simulazioni;
5. Realizzare, di volta in volta, campagne dedicate.

Le attività sopra descritte sono costantemente monitorate e adattate al mutare delle esigenze. In particolare, si segnala la campagna dedicata alle adesioni dei neoassunti a partire dal 2 gennaio 2019, in attuazione dell'accordo ARAN/OOSS del 16 settembre 2021 già citato nelle pagine precedenti e al quale è stato dedicato apposito paragrafo nell'ambito di questa sezione.

Il contributo degli Enti di Patronato (vedi paragrafo dedicato) è risultato in questi anni importante, anche se occorre tener presente che non si è sviluppato in modo uniforme sull'intero territorio nazionale e ha sofferto in modo significativo dello svilupparsi dell'epidemia da COVID 19.

Potrebbe essere utile coinvolgere in un progetto analogo anche i CAF, atteso che agli stessi, in occasione della dichiarazione dei redditi, ma anche per altre necessità, i lavoratori dipendenti si rivolgono dimostrando verso quegli stessi Enti fiducia e riconoscimento di professionalità.

La comunicazione digitale

La comunicazione digitale si è sviluppata attraverso i social network classici.

Sito web: nel 2021 l'accesso al sito www.fondoperseosirio.it ha toccato 94.800 utenti (+44,7% rispetto al 2020), 176.137 sessioni (+42,9%) con 324.288 visualizzazioni di pagina (+107%) con una durata media di 2:08 min. La maggior parte degli utenti ha un'età compresa tra i 35 e i 54 anni, con un notevole abbassamento delle classi d'età, e accede al sito l'62,3% da computer, il 36,1% da cellulare e il 1,6% da tablet. Il dato relativo al tipo di device utilizzato aumenta soprattutto in favore del cellulare a scapito dell'utilizzo di tablet e computer.

L'accesso avviene principalmente da traffico diretto (67%; 75,91% nel 2020), il 26,10% da ricerca organica (quasi esclusivamente Google), il 4% da campagne pubblicitarie e lo 2,6% da link esterni.

Le pagine più visitate: Home page (26,57%), "documenti per l'adesione" (7,36%), "perché conviene" (7,31%), "sei associato" (5,21%), "pianifica la tua pensione" (4,87%), "login" (4,21%), "domande frequenti" (4,05%), "non sei ancora associato" (3,58%), "news nuovi moduli di adesione" (4,14%) e "documenti modulistica" (2,65%).

Inoltre, dato che dimostra l'interesse concreto, la frequenza di rimbalzo è nettamente migliorata, passando dall'81,6% del 2020 al 66,5% del 2021.

Facebook: nel 2021 i fan sono continuati a crescere arrivando a 12.523 (+645 rispetto al 2020).

You tube: I video si confermano il contenuto più interessante per i fan; infatti, dall'inizio dell'anno sono state registrate 39.000 visualizzazioni contro le 5.800 del 2019 169.572 per un totale di 96.000 minuti contro i 53.267 del 2019.

Twitter: l'account Twitter nel corso del 2021 ha contato su 25.400 visualizzazioni.

Instagram: l'account Instagram conta, al 31.12.2021, 868 follower (+260 rispetto al 2019).

Linkedin: la media delle visualizzazioni mensile della pagina del fondo si è attestata attorno alle 400 (100 nel 2020).

Google Ad Grants: Da marzo 2018, il Fondo è iscritto al programma Google Grants che consente alle associazioni senza scopo di lucro di utilizzare fino a 10.000 dollari/mese per campagne pubblicitarie sulla rete di ricerca Google. Analizzando il periodo da Gennaio/Dicembre 2021 sono atterrate 11.294 persone, quasi 4.000 in più rispetto al 2020.

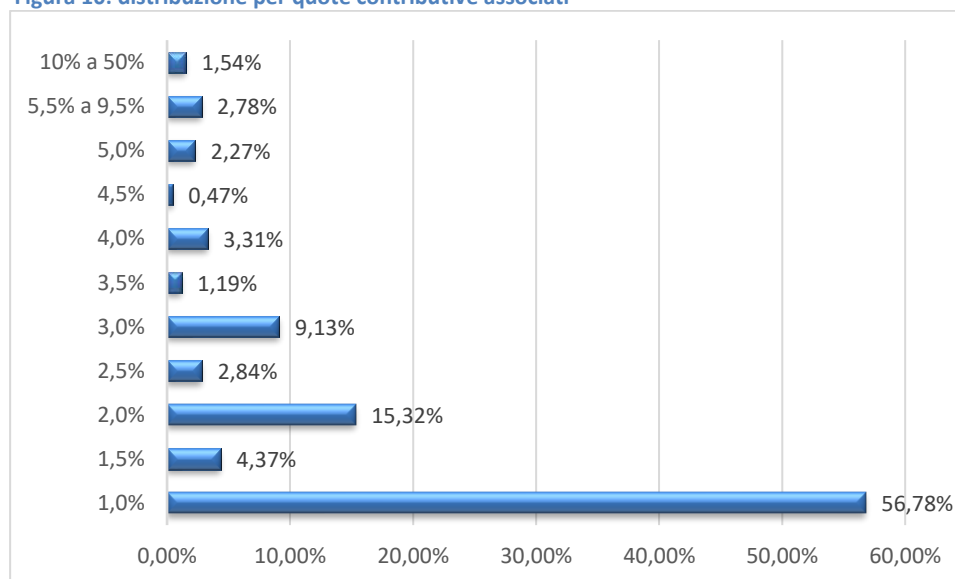
La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati

La fidelizzazione degli associati ma, soprattutto, la loro soddisfazione si possono misurare attraverso due indicatori:

- 1) La permanenza: nel corso dell'anno 2019 sono usciti per scelta (trasferimento in costanza di rapporto di lavoro) solo 7 associati a fronte di 657 in entrata da Fondi Pensione aperti e PIP;
- 2) La crescita della quota contributiva a carico dell'aderente.

La quota media a carico dell'aderente risulta più elevata della quota minima stabilita dai CCNL e pari all'1,97%, in crescita sul 2020 (1,87%), il 43,22% degli associati versa quote superiori all'1% e fino al 50%, dato anch'esso in crescita rispetto al 2020 (+2,34%).

Figura 10: distribuzione per quote contributive associati



Gli addensamenti più importanti, dopo quello relativo alla contribuzione minima contrattuale, si rilevano in corrispondenza del 2% (15,32%) e del 3% (9,13%). I valori intermedi (1,5 – 2,5 – 3,5 – 4,5 ecc. sono quelli meno frequentati).

Questa tendenza, come già avvenuto negli ultimi anni, è destinata a crescere con il passare del tempo; infatti, quotidianamente gli associati procedono ad elevare la quota a proprio carico, mentre, di contro, sono scarse o nulle quelle in diminuzione.

Queste due rilevazioni e le tendenze in atto tra gli associati ci inducono a pensare che si sta consolidando il senso di appartenenza, che è alla base della fidelizzazione. Inoltre, un terzo indicatore è l'adesione dei "fiscalmente a carico", dato che essa rappresenta la scelta degli associati ad avviare con Perseo Sirio un programma di risparmio previdenziale per i propri figli. Nel corso del 2021 gli associati fiscalmente a carico sono cresciuti del 49% (+ 51 nuovi associati), raggiungendo i 155 associati (nel 2020 erano 104) che insieme agli associati "individuali" (già fiscalmente a carico) sono in totale 176. La relativa esiguità della consistenza numerica non deve distogliere l'attenzione sulla crescita dell'interesse rivolta a tale opportunità e sulla estremamente bassa età degli associati: 28 associati fiscalmente a carico hanno un'età compresa tra zero e cinque anni (+8 sul 2020), gli associati più giovani sono nati nel corso del 2021 e l'associato più giovane in assoluto è nato a marzo 2021.

Nei primi due mesi del 2022 abbiamo registrato 8 nuovi iscritti fiscalmente a carico.

Eventi informativi e consulenza individuale

Nel corso del 2020 sono state tenute 96 assemblee informative, che hanno visto partecipare 7.136 lavoratori. A questi si aggiungono altri 1.003 lavoratori raggiunti attraverso la consulenza telefonica su prenotazione. Il 42% di coloro che hanno richiesto una consulenza telefonica si sono successivamente iscritti. Infine, sono state richieste ed evase 1.605 simulazioni personalizzate via e-mail, sullo stesso livello dell'anno precedente, di cui il 21% si sono iscritti.

Inoltre, sono state realizzate circa 130 assemblee su iniziative di consiglieri di amministrazione eletti in rappresentanza dei lavoratori.

Partecipazione a eventi

Nel corso del 2021, che si è caratterizzato, per parte dell'anno, da una ripresa delle iniziative e degli eventi in presenza.

L'evento che maggiormente ha impegnato il Fondo è stato la XXXVIII Assemblea Nazionale ANCI, che si è svolta a Parma dal 9 all'11 novembre 2021, al quale siamo stati presenti con un nostro stand. In tale ambito il Fondo ha realizzato un convegno dal titolo "La previdenza complementare nel pubblico impiego", che ha visto la presenza in diretta di 86 persone, di cui 36 in collegamento facebook) e 311 visualizzazioni del video, per complessive 36 ore di visione e 948 persone raggiunte.

Nello stesso ambito, nello spazio espositivo a disposizione del Fondo, sono state realizzate tre dirette streaming, coordinate dal Direttore Generale del Fondo:

- Adesioni contrattuali e previdenza complementare, con la partecipazione del Consigliere del Fondo Claudio Tosi e il Comandante della PL di Parma Michele Cassano (932 persone raggiunte e 44 visualizzazioni);
- Nuove modalità di adesione dei neoassunti, con la partecipazione del Vicepresidente del Fondo e del Responsabile del Dipartimento del Personale dell'ANCI Agostino Bultrini (1.714 persone raggiunte e 102 visualizzazioni);
- Dirigenza sanitaria e previdenza complementare, con la partecipazione del Consigliere del Fondo Massimo Correrà (966 persone raggiunte e 166 visualizzazioni).

Il 24 novembre del 2021 il Fondo ha partecipato, nell'ambito dell'evento "Futureide - Lavoro e previdenza: pensa oggi al tuo domani", realizzato presso l'Ara Pacis in Roma, alla tavola rotonda "Il futuro delle pensioni: il ruolo della previdenza complementare", moderata dalla giornalista Vicsia Portel, che ha visto la partecipazione della Presidente di Fondaereo Simona Paone, del Direttore Generale di Fondo Pegaso Andrea Mariani, del Direttore Generale di Fondo Fon.Te. Anna Maria Selvaggio e del Direttore Generale di Fondo Perseo Sirio Maurizio Sarti.

Gli eventi sono presenti sui social, tra cui, in particolare, sul canale YouTube.

Altre attività realizzate

Al fine di informare i lavoratori sui vantaggi del Fondo si sono realizzate:

Rubrica "Fondo Perseo Sirio dalla A alla Z", tramite la quale il Fondo ha spiegato alcuni concetti chiave della previdenza complementare e del Fondo Perseo Sirio, con parole dalla A alla Z;

Sono state realizzate diverse campagne:

- “La tua pensione complementare da oggi ha meno costi” con la quale è stata divulgata la decisione del CdA di ridurre la quota associativa annuale per gli aderenti contrattuali (da 21 a 16 euro) e per i “fiscalmente a carico” (da 16 a 10 euro), oltre ad azzerare, per tutti, la quota d’iscrizione e i costi per l’esercizio delle prerogative individuali ad eccezione di quella dovuta dal secondo switch e quella per trasferimento in costanza di rapporti di lavoro;
- Post e video in occasione dell’ingresso dei Segretari provinciali e comunali;
- Pop up, social e landing page per la nuova area riservata e la nuova APP;
- I nuovi assunti nelle PA dal 2 gennaio 2019: minisito dedicato (51 mila persone atterrate e una durata media per sessione di quasi 3 minuti); post social, banner, slide per il sito istituzionale, campagne social e Google Ads, video intervista al Direttore. La campagna ha raggiunto nel 2021 400 mila persone e 2 milioni di visualizzazioni. Alla fine di febbraio 2022 se ne registravano oltre 1 milione di persone e 4 milioni di visualizzazioni per un totale di 20 mila click;
- Gestione e monitoraggio dei social;
- Regolare pubblicazione della Newsletter ogni inizio mese. Nella NL sono inseriti due articoli, un video e due post con notizie utili in materia previdenziale e di pubblico impiego. Sono stati, inoltre, pubblicati anche alcuni numeri speciali come, ad esempio quelli, riguardanti le nuove modalità di adesione e l’invito all’Assemblea annuale dell’ANCI.

Incontri sul territorio

Lo sviluppo delle iniziative assembleari di tipo informativo/promozionale ha risentito delle nuove condizioni dettate dalla pandemia.

Perciò è stato ristrutturato l’approccio con gli Enti proponendo l’adozione della formazione a distanza attraverso piattaforme di videoconferenza e, a tal proposito, il Fondo si è dotato della piattaforma Teams, restando comunque disponibile all’utilizzo di altro tipo di piattaforma in eventuale uso presso l’Ente.

Le nuove modalità di comunicazione hanno prodotto risultati positivi in termini di partecipazione e attenzione rispetto alle iniziative in presenza, aiutate anche, in parte, dall’uso diffuso dello smart working nelle pubbliche amministrazioni.

Infine, il Fondo propone la propria disponibilità per la formazione dei dirigenti e delegati delle OOSS e degli operatori degli Enti di Patronato.

L’adesione dei neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019

Il 16 settembre 2021 è stato sottoscritto l’“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” in attuazione dell’art. 1, comma 157, della legge 205 del 27 dicembre 2017. Tale evento ha determinato la necessità, da parte del Fondo, di definire, in collaborazione con le amministrazioni e l’ARAN le procedure attuative l’informazione, l’adesione per silenzio-assenso e i flussi informativi tra Enti e Fondo.

Sono state comunemente definite una procedura attuativa e una bozza d’informativa, messe a disposizione delle amministrazioni tramite il sito istituzionale ARAN, il sito istituzionale e il mini-sito dedicato del Fondo, in modo da consentire un’informazione univoca a tutti i neoassunti e, agli enti datori, per permettere di seguire una procedura predefinita, mettendo a loro disposizione il supporto per la gestione amministrativa della nuova normativa legislativa e negoziale.

Work in progress

Sono state progettate e sono in fase di realizzazione le seguenti attività:

- Campagna sulla promozione della previdenza complementare con l'eventuale patrocinio della Presidenza del Consiglio;
- Realizzazione di uno storytelling tramite podcast audio per massimizzare la capacità di diffusione delle ragioni per l'adesione a Perseo Sirio;
- Proseguire con la campagna informativa rivolta ai neoassunti;
- Diretta streaming (1° febbraio 2022);
- Realizzazione di fumetti esplicativi;
- Realizzare due convegni dedicati;
- Maggiore presenza sui social;
- Un evento dedicato al personale non contrattualizzato (comparti difesa, sicurezza e soccorso);
- Partecipazione all'Assemblea annuale dell'ANCI 2022;
- Campagna rivolta agli agenti di PL già iscritti contrattuali per sollecitare l'integrazione contributiva;
- Campagna rivolta agli associati per stimolare l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico degli stessi, con particolare riguardo ai figli;

5. Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo

La gestione finanziaria rivaluta solamente i contributi dei Lavoratori e dei Datori (compresa la destinazione del contributo datoriale ex art.208, commi 4 lett. c) e 5, del D.Lgs. n. 285/1992) e il conferimento del T.F.R. per i dipendenti del settore privato.

Per i Dipendenti Pubblici invece, la scelta dell'investimento non comprende la rivalutazione della contribuzione figurativa (quota TFR destinata al Fondo e contributo dello Stato ex legge 449/97), in via transitoria, è contabilizzata da INPS-Gestione D.P., ai sensi dell'art.12, comma 1 dell'accordo quadro nazionale del 29 luglio 1999.

Fermo restando i divieti ed i limiti della speciale normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore incaricato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, rispettando i limiti di investimento imposti dal Fondo e riportati nella convenzione e nel Documento sulla politica di investimento.

Il comparto garantito

La caratteristica del comparto è quella di fornire la garanzia della restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni o smobilizzi esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Inoltre, alla scadenza della convenzione (20 agosto 2025), il Gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferitegli in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali.

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Indice benchmark	Ticker Bloomberg	Ticker Datastream	Peso%
JP Morgan Italy Govt. 1-5 anni (TR, €)	JNAEL115	JEITCEE	40%
JP Morgan Italy Govt. 1-3 anni (TR, €)	JNAEL113	JEITBEE	15%
JP Morgan Euro Govt. IG 1-5 anni (TR, €)	JNEU1R5	JEIGCEE	10%
BofA Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate (TR, €)		MLEXPBE	30%
MSCI World Total Return (NR, € unhedged)	NDDUWI (conv. in € al cambio WMR)	MSWRLD\$(NR) (conv. in € al cambio WMR)	5%

Il patrimonio del comparto è passato dai 191.175.126 del 31 dicembre 2020 ai 233.136.691,52 del 31 dicembre 2021 (di seguito anche solo “data”). Nello stesso periodo il valore della quota è passato da 11,318 a 11,410 con un rendimento annuo dello 0,81% netto. L’asset allocation tattica ha subito una forte variazione a cavallo tra la fine del 2020 e l’inizio del 2021, questo dovuto ad una scelta che il Fondo ha preso in accordo con il gestore, per potenziali paure inflazionistiche, e mantenuta per tutto il 2021. Il Fondo ha sottopesato tutte le asset class scegliendo di mantenere una forte liquidità per non andare incontro a potenziali perdite in conto capitale proprio per l’impatto che l’inflazione avrebbe avuto sui tassi d’interesse delle obbligazioni. Alla data la liquidità pesa per il 29,3% del patrimonio, l’obbligazionario -28,3% e azioni -1% rispetto al benchmark.

Asset Type Geografico	dic-20	dic-21
Liquidità Euro	8,90%	29,33%
Ob. Gov. Italia	55,35%	27,15%
Ob. Gov. Emu ex Italia	1,28%	0,97%
Ob. Gov. Emu Inflation Linked	1,17%	14,08%
Ob. Corporate Emu	28,75%	24,48%
Az. Emu	1,41%	1,22%
Az. Usa	1,48%	1,14%
Az. Giappone	0,23%	
Az. Internaz	1,43%	1,63%
Voci Contabili		
Totale	100,00%	100,00%

Per la componente azionaria, il Fondo già dall’inizio, ha preso la decisione di un approccio per il tramite di OICR, che danno la possibilità, vista la dimensione patrimoniale, di un investimento con la massima ampiezza e profondità, sia geografica, sia settoriale. La componente obbligazionaria vede la preferenza ricadere su titoli governativi a tasso fisso, nella seconda parte dell’anno sono stati acquistati anche titoli zero coupon, marginali i titoli a tasso variabile e indicizzati.

Asset Type Settori Bond	dic-20	dic-21
Ob. Beni di prima necessità	2,63%	2,36%
Ob. Beni Voluttuari	1,97%	3,91%
Ob. Energia	0,23%	0,47%
Ob. Finanza	16,77%	19,26%
Ob. Immobiliare	2,01%	2,50%
Ob. Salute	2,20%	1,13%
Ob. Prodotti Industriali	2,71%	3,44%
Ob. Tecnologia dell'Informazione	1,70%	0,76%
Ob. Materiali	0,93%	0,67%
Ob. Servizi di Comunicazione	1,17%	1,87%
Ob. Servizi di Pubblica Utilità	0,91%	0,34%
Ob. Agency	1,03%	0,45%
Ob. Governative	65,76%	62,84%
Totale	100,00%	100,00%

Asset Type Tipo Tasso	dic-20	dic-21
Tasso fisso	94,15%	78,48%
Zero Coupon	4,22%	0,40%
Tasso variabile	0,28%	
Tasso indicizzato all'inflazione	1,35%	21,12%
Totale	100,00%	100,00%

La duration media di portafoglio è stata 3,1 anni

Asset Type Duration	dic-20	dic-21
]0m, 3m]	0,36%	
]3m, 1y]	0,46%	
]1y, 3y]	42,29%	7,58%
]3y, 5y]	37,55%	56,46%
]5y, 7y]	12,38%	32,13%
]7y, 10y]	6,95%	3,83%
Totale	100,00%	100,00%

Nell'anno, il rendimento della sola gestione finanziaria è stato dell'1,14%, che è risultato essere superiore al benchmark per 29bp, ha contribuito la componente azionaria con 107bp, anche i governativi con 27bp, mentre la componente corporate è risultata negativa per -20bp, di seguito i principali indicatori:

INDICATORI RISCHIO/RENDIMENTO		2021	da inizio gestione
RENTIMENTO			
rendimento composto	<i>portfolio</i>	1,14%	10,49%
	<i>benchmark</i>	0,85%	10,31%
	<i>delta</i>	0,29%	0,18%
rendimento medio annuo	<i>portfolio</i>	1,14%	1,62%

	<i>benchmark</i>	0,85%	1,59%
	<i>delta</i>	0,29%	0,03%
RISCHIO			
deviazione standard	<i>portfolio</i>	1,44%	2,26%
	<i>benchmark</i>	1,12%	2,05%
downside deviation	<i>portfolio</i>	0,99%	1,72%
	<i>benchmark</i>	0,76%	1,59%
INDICI DI EFFICIENZA			
indice sharpe	<i>portfolio</i>	1,18	0,88
	<i>benchmark</i>	1,25	0,95
indice sortino	<i>portfolio</i>	1,70	1,16
	<i>benchmark</i>	1,84	1,23
calmar ratio		1,44	0,29
PERFORMANCE RELATIVA			
te composto		0,29%	0,03%
te medio giornaliero		0,29%	0,03%
tev		0,68%	0,81%
information ratio		0,42	0,04
semitev		0,49%	0,55%
ir su semitev		0,59	0,05
INDICATORI PERDITA POTENZIALE			
var al 95%		-0,35%	-0,35%
expected shortfall al 95%		-0,39%	-0,39%
var al 99%		-0,41%	-0,41%
expected shortfall al 99%		-0,43%	-0,43%
shortfall probability		41,38%	41,22%
INDICATORI CAPM			
beta		1,13	1,03
alfa		0,04%	-0,01%
correlazione		0,89	0,94
treynor ratio		0,01	0,02

Il comparto bilanciato

Il comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria è compresa tra un minimo del 10% e un massimo del 40% del patrimonio del comparto. Lo stile di gestione è "Total Return" (non è previsto benchmark)

- **OBIETTIVO RENDIMENTO:** Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base; cioè inflazione Europa + 1,5%;
- **STILE DI GESTIONE:** Total Return (senza benchmark);
- **VOLATILITA':** entro l'8% su base annua corrispondente a un VAR95% 1 mese pari al 4%ca;
- **ASSET ALLOCATION:**
 - Mediamente 70% obbligazioni (45% governativi e 25% corporate) con rating non inferiore a BBB;
 - Mediamente 30% azioni (min. 10% e max 40%).

Il patrimonio del comparto è passato dai 35.781.361 del 31 dicembre 2020 ai 75.563.431 del 31 dicembre 2021 (di seguito anche solo "data"). Nello stesso periodo il valore della quota è passato da 10,744 a 11,147 con un rendimento annuo dello 3,75% netto. Anche nel comparto bilanciato, il Fondo in accordo con il gestore, ha fatto la scelta di sottopesare, a partire dall'inizio dell'anno, tutte le asset class scegliendo di mantenere una forte liquidità per non andare incontro a potenziali perdite in conto capitale, per l'impatto che l'inflazione avrebbe avuto sui tassi d'interesse delle obbligazioni e per l'eventuale recrudescenza della

pandemia. Il sovrappeso della liquidità ha portato, alla data, l'obbligazionario (51,5% vs 70%), con i governativi al 29,2% e i corporate al 22,2%; l'azionario è al di sotto della media prevista (26,6% vs 30%).

Asset Class	Gestione in titoli (peso%)	Gestione in OICR (peso%)	Totale ptf (peso%)
Liquidità	17,9%	4,0%	21,9%
<i>Euro</i>	13,1%	2,3%	15,4%
<i>Altre valute</i>	4,8%	1,7%	6,5%
Obbligazionario	12,4%	39,1%	51,5%
Governativo	12,4%	16,8%	29,2%
<i>Emu</i>	1,6%	8,4%	10,0%
<i>USA</i>	4,2%	0,0%	4,2%
<i>Canada</i>	0,8%	0,0%	0,8%
<i>Europa ex Emu</i>	2,1%	0,0%	2,1%
<i>Pacifico</i>	1,7%	0,0%	1,7%
<i>Emu Inflation Linked</i>	0,0%	5,3%	5,3%
<i>USA Inflation Linked</i>	2,0%	0,0%	2,0%
<i>Emergenti</i>	0,0%	3,1%	3,1%
Corporate	0,0%	22,2%	22,2%
EUR	0,0%	12,1%	12,1%
<i>IG</i>	0,0%	10,1%	10,1%
<i>HY</i>	0,0%	2,0%	2,0%
USD	0,0%	9,8%	9,8%
<i>IG</i>	0,0%	3,1%	3,1%
<i>HY</i>	0,0%	6,7%	6,7%
GBP	0,0%	0,4%	0,4%
<i>IG</i>	0,0%	0,4%	0,4%
<i>HY</i>	0,0%	0,1%	0,1%
Azionario	0,0%	26,6%	26,6%
<i>Emu</i>	0,0%	10,0%	10,0%
<i>Europa ex Emu</i>	0,0%	0,9%	0,9%
<i>Usa</i>	0,0%	7,9%	7,9%
<i>Giappone</i>	0,0%	0,0%	0,0%
<i>Emergenti</i>	0,0%	7,8%	7,8%

Il Fondo ha deciso, durante la fase di lancio del comparto, di investire per il tramite di OICR che danno la possibilità, vista la dimensione patrimoniale, di un investimento con la massima ampiezza e profondità, sia geografica, sia settoriale. Sulla componente dei governativi il gestore procede anche ad acquisti di titoli. Il comparto utilizza derivati ai fini della sola copertura valutaria.

Nell'anno, il rendimento della sola gestione finanziaria è stato dell'4,81%, che è risultato essere superiore al target per 168bp, ha contribuito la componente azionaria con 551bp, parzialmente eroso dall'obbligazionario - governativo -23bp, corporate -9bp, di seguito i principali indicatori:

INDICATORI RISCHIO/RENDIMENTO		2021	da inizio gestione
RENDIMENTO			
rendimento composto	<i>portfolio</i>	4,81%	13,79%
	<i>benchmark</i>	6,49%	11,02%
	<i>delta</i>	-1,68%	2,77%
rendimento medio annuo	<i>portfolio</i>	4,76%	4,68%
	<i>benchmark</i>	6,29%	3,71%
	<i>delta</i>	-1,53%	0,97%
RISCHIO			
deviazione standard	<i>portfolio</i>	3,97%	4,69%
	<i>benchmark</i>	2,02%	1,79%
downside deviation	<i>portfolio</i>	2,85%	3,42%
	<i>benchmark</i>	0,00%	0,65%
INDICATORI DI EFFICIENZA			
indice sharpe	<i>portfolio</i>	1,34	1,10
	<i>benchmark</i>	3,38	2,33
indice sortino	<i>portfolio</i>	1,86	1,50
	<i>benchmark</i>	-	6,37

rap	2,15%	1,50%
<i>delta vs bmk</i>	-4,14%	-2,21%
calmar ratio	2,11	0,43
PERFORMANCE RELATIVA		
te composto	-1,62%	0,84%
te medio giornaliero	-1,53%	0,97%
tev	4,66%	5,07%
information ratio	neg.	0,19
semitev	3,74%	3,91%
ir su semitev	-0,41	0,25
INDICATORI DI PERDITA POTENZIALE		
var al 95%	-0,94%	-0,94%
expected shortfall al 95%	-1,09%	-1,09%
var al 99%	-1,18%	-1,18%
expected shortfall al 99%	-1,32%	-1,32%
shortfall probability	29,89%	29,77%
INDICATORI CAPM		
beta	-0,23	-0,09
alfa	2,65%	2,12%
correlazione	-0,12	-0,03
treynor ratio	-0,23	-0,56

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2021

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla Relazione sulla gestione, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato regolarmente comunicato al Collegio consentendo così all'organo di vigilanza e controllo, di svolgere la propria attività di verifica e la redazione della presente relazione contenente le proprie osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni di revisione legale sia di vigilanza e controllo di legge; la presente relazione unitaria contiene quindi le due sezioni, la prima orientata all'attività di revisione legale svolta, con espressione del giudizio sul bilancio, e la seconda sull'attività di vigilanza.

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, CONI Servizi e Federazioni sportive, Agenzia de Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE e Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore al fine di assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

A) Revisione legale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Fondo Perseo Sirio, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in applicazione a quanto previsto dalla normativa istitutiva e regolamentare sui Fondi Pensione negoziali, emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.), e con l'indicazione di quanto previsto dalle civilistiche previsioni con riferimento, fra l'altro, ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, alle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, ai movimenti delle immobilizzazioni, alla composizione delle voci "ratei e risconti" alla composizione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci ed altre.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la

sua conformità alle disposizioni di legge ed agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Perseo Sirio al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Fondo Perseo Sirio ha redatto una relazione accompagnatoria al bilancio che reca una informativa sull'attività svolta dal Fondo e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso, evidenzia gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso ed illustra la prevedibile evoluzione della gestione. A nostro giudizio il documento è coerente con il bilancio del Fondo.

B) Attività di vigilanza

B1) Attività di vigilanza

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'attività del Fondo Perseo Sirio, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;
- le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” nel corso del 2021 non hanno subito modifiche sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto Economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte di assistiti e/o di terzi.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni del Collegio Sindacale delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti e, unanimemente approvati, trascritti sul libro all'uopo tenuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non ha subito variazioni, come rilevato nella sezione "B1" della presente relazione;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche del Fondo;
- non si è fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale con richiesta della prestazione di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 148 del 2015, per una sospensione/riduzione di attività relativamente all'unità produttiva sita in Roma a seguito dell'emergenza da COVID-19;
- il personale dipendente è stato organizzato in turni di presenza per ciascun settore, con parte dei dipendenti che hanno prestato la loro opera in smart-working. Il Fondo ha rispettato tutti i protocolli di sicurezza emanati dall'INAIL, prevedendo operazioni di pulizia e sanificazione straordinaria settimanale per i locali adibiti all'esercizio dell'attività del Fondo;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati, sono dotati di comprovata competenza e

professionalità ed hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;

- Anche per il 2021 la società ElleGi Consulenza S.p.A., in seguito alle novità introdotte dal d.lgs 252/2005 come modificato dal d.lgs 147/2018 (Direttiva IORP II), ha mantenuto la funzione di revisione interna ed ha predisposto i consueti *report* nei quali viene data evidenza circa *"l'esito delle verifiche condotte nel corso dell'anno 2021."*
- Il Direttore del Fondo ha fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: anche da quanto sopra deriva agli amministratori esecutivi il rispetto, nella sostanza e nella forma, di quanto ad essi imposto dalla normativa e dallo statuto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- vi confermiamo che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni fornite nella Relazione degli amministratori, nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile ed agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).
- La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Fondo, il suo andamento, ed il risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui il Fondo è esposto.

Risultato dell'esercizio sociale

L'attivo netto destinato alle prestazioni relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è pari ad euro 308.700.123, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2020 di euro 72.953.151.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Roma 05.04.2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Navarra –Presidente (F.to)

Dott. Michele Zuin - Sindaco effettivo (F.to)

Dott. Roberto Torelli- Sindaco effettivo (F.to)

Dott. Pietro Boiardi- Sindaco effettivo (F.to)